

BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

PRIMO CICLO DI STUDI

- **PIANO GENERALE DEGLI STUDI**
- **PROSPETTO DEI CORSI**
- **ORARIO DELLE LEZIONI**
- **PROGRAMMA DEI CORSI**

Primo anno

Secondo anno

Terzo anno

Quarto anno

Quinto anno

Corso di perfezionamento

PRIMO CICLO

1. PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Corsi	Ore	ECTS
Primo Anno		
Antropologia filosofica	4	6
Epistemologia	4	6
Introduzione al Cristianesimo e alla Teologia	2	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	6	10
Sociologia generale e della religione	4	6
Storia della Chiesa 1	4	6
Storia della filosofia antica	3	5
Storia della filosofia medievale	3	5
Storia della filosofia moderna	4	5
Storia della filosofia contemporanea	4	6
Filosofia della natura e della scienza	2	3
Totale	40	61
Secondo Anno		
Ebraico biblico	2	4
Filosofia della religione	4	6
Filosofia morale e sociale	4	6
Greco biblico	2	3
Metafisica e teologia filosofica	4	6
Metodologia della ricerca	1	2
Patrologia 1	4	6
Patrologia 2	3	5
Psicologia generale e della religione	4	6
Seminario filosofico (opera)	2	3
Seminario filosofico (tema)	2	3
Teologia fondamentale	7	12
Totale	39	62

Terzo Anno		
AT 1: Pentateuco e libri storici	6	10
Corso complementare 1	2	3
Diritto canonico 1	4	6
NT 1: Sinottici e Atti	6	10
NT 2: Giovanni	4	6
NT 3: Paolo e le altre lettere	4	6
Seminario biblico o teologico	2	3
Storia della Chiesa 2	4	6
Teologia morale fondamentale	4	6
Teologia spirituale	4	6
Totale	40	62
Quarto Anno		
Antropologia teologica ed escatologia	6	10
AT 2: Profeti e sapienziali	6	10
Corso complementare 2	2	3
Cristologia	4	6
Diritto Canonico 2	4	6
Morale sociale	4	6
Sacramenti	6	10
Seminario biblico o teologico	2	3
Storia della Chiesa 3	4	6
Totale	38	60
Quinto Anno		
Bioetica	2	3
Corso complementare 3	2	3
Ecclesiologia	5	8
Liturgia	4	6
Mariologia	2	3
Morale familiare	4	6
Teologia pastorale	3	5
Teologia trinitaria	4	6
Totale	26	40
Totale	183	285
Esame baccalaureato		15
Totale complessivo		300

Per il conseguimento del Baccalaureato in teologia si chiede, oltre ai requisiti esposti all'art. 38 dello statuto, di attestare la conoscenza delle seguenti lingue:

- greco di base;
- latino di base;
- una lingua moderna a scelta tra inglese (da considerare preferibile), francese, tedesco, spagnolo.

La conoscenza del greco e del latino va attestata entro il primo anno; la conoscenza della lingua straniera moderna entro il secondo anno.

Per attestare la conoscenza delle lingue va superato un esame, che si tiene in sede nelle sessioni ordinarie e straordinarie. È esentato dall'esame di latino e greco chi abbia già studiato tali lingue nella scuola secondaria; è esentato dall'esame della lingua straniera chi abbia già sostenuto un esame di livello universitario relativamente a tale lingua; per avere l'esenzione è necessario presentare la certificazione relativa. Per il latino e il greco la Facoltà offre la possibilità di partecipare gratuitamente a un corso, il lunedì pomeriggio; la frequenza al corso non è obbligatoria. Il superamento dei tre esami (o l'eventuale esenzione da essi) non dà crediti accademici.

2. PROSPETTO DEI CORSI

Corsi Propedeutici		Docente	Ore di lezione		ECTS
			I s.	II s.	
Greco	ISTP002	Ravazzolo	24	24	0
Latino	ISTP001	Ceschia	24	24	0
Primo Anno					
Filosofia della natura e della scienza	IST202	Vidali	-	24	3
Storia della filosofia antica	IST101	Ventura	40	-	5
Storia della filosofia medievale	IST102	Moro	40	-	5
Storia della filosofia moderna	IST103	Scandellari	40	-	5
Storia della filosofia contemporanea	IST104	Barcaro	-	48	6
Antropologia filosofica	IST105	Peratoner	48	-	6
Sociologia generale e della religione	IST106	Manzato	24	24	6
Introduzione al Cristianesimo	IST107	De Marchi	24	-	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	IST108	Boscolo	24	48	10
Epistemologia	IST110	Tommasi	-	48	6
Storia della Chiesa 1	IST112	Radaelli	-	48	6
Secondo Anno					
Ebraico biblico	IST201	Boscolo	12	12	4
Filosofia della religione	IST203	Tommasi	48	-	6
Filosofia morale e sociale	IST204	Scandellari	-	48	6
Greco biblico	IST205	Boscolo	12	12	3
Metafisica e teologia filosofica	IST206	Peratoner	48	-	6
Metodologia della ricerca	IST207	Osto	-	12	2
Patrologia 1	IST208	Girolami	48	-	6
Patrologia 2	IST209	Frigo M.	-	36	5
Psicologia generale e della religione	IST210	Bertazzo A.	48	-	6

Teologia fondamentale	IST212	Toniolo-Osto	-	84	12
<i>Seminario filosofico – opera</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario filosofico – tema</i>	-	-	-	24	3

Terzo Anno

AT 1: Pentateuco e libri storici	IST301	Ronchiato	72	-	10
NT 1: Sinottici e Atti	IST303	Broccardo	-	72	10
NT 2: Letteratura giovannea	IST304	Albertin	-	48	6
NT 3: Letteratura paolina	IST305	Albertin	48	-	6
Storia della Chiesa 2	IST306	Dal Santo	-	48	6
Teologia morale fondamentale	IST307	Quaranta	-	48	6
Teologia spirituale	IST308	Ramina	48	-	6
Diritto canonico 1	IST309	Borgna	48	-	6
<i>Corso complementare CC1 o CC2</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario biblico o teologico</i>	-	-	-	24	3

Quarto Anno

Antropologia teologica- Escatologia	IST401	Scardoni	24	48	10
AT 2: Profeti e sapienziali	IST402	Rigato	72	-	10
Cristologia	IST403	De Marchi	48	-	6
Diritto Canonico 2	IST404	Massignani	48	-	6
Sacramenti	IST405	Frigo F.	-	72	10
Storia della Chiesa 3	IST407	Bertazzo L.	24	24	6
Teologia morale sociale	IST408	Bozza	-	48	6
<i>Corso complementare CC1 o CC2</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario biblico o teologico</i>	-	-	-	24	3

Quinto Anno

Bioetica	IST501	Sandonà	-	24	3
Ecclesiologia	IST502	Moscato	-	60	8
Liturgia	IST503	Di Donna	48	-	6
Mariologia	IST504	Moscato	-	24	3
Teologia morale familiare	IST505	Dianin	48	-	6
Teologia pastorale	IST506	Tonello	-	36	5
Teologia trinitaria	IST507	Depeder	48	-	6

Corsi complementari

CC1 Didattica IRC	ISTC1701	Porcarelli	24	-	3
CC2 Catechetica	ISTC1702	Marin	24	-	3
Seminari a scelta					
Seminario filosofico (opera)	ISTS2101	Ottone	24	-	3
Seminario filosofico (opera)	ISTS2102	Opocher	24	-	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS2103	Sandonà	-	24	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS2104	Vidali	-	24	3
Seminario biblico	ISTS2105	Boscolo	-	24	3
Seminario biblico	ISTS2106	Varliero	-	24	3
Seminario biblico	ISTS2107	Rigato	-	24	3
Seminario teologico	ISTS2108	Ceschia	-	24	3
Seminario teologico	ISTS2109	Sartorio	-	24	3

3. ORARIO DELLE LEZIONI

PRIMO SEMESTRE

	Lunedì	Martedì
Primo Anno		
08.45 - 9.30	StorFilos ant/med/mod*	Introduzione S. Scrittura
09.35 - 10.20	StorFilos ant/med/mod*	Introduzione S. Scrittura
10.40 - 11.25	Antropologia filosofica	StorFilos ant/med/mod*
11.30 - 12.15	Antropologia filosofica	StorFilos ant/med/mod*
14.45 - 15.30	Greco	
15.30 - 16.15	Greco	
16.30 - 17.15	Latino	
17.15 - 18.00	Latino	
Secondo anno		
08.45 - 9.30	Metafisica e teol. filos.	Patrologia 1
09.35 - 10.20	Metafisica e teol. filos.	Patrologia 1
10.40 - 11.25	Patrologia 1	Ebraico biblico
11.30 - 12.15	Patrologia 1	Greco biblico
Terzo Anno		
08.45 - 9.30	Corso complementare	Letteratura Paolina
09.35 - 10.20	Corso complementare	Letteratura Paolina
10.40 - 11.25	Antico Testamento 1	Antico Testamento 1
11.30 - 12.15	Antico Testamento 1	Antico Testamento 1
Quarto Anno		
08.45 - 9.30	Corso complementare	Antico Testamento 2
09.35 - 10.20	Corso complementare	Antico Testamento 2
10.40 - 11.25	Antico Testamento 2	Storia Chiesa 3
11.30 - 12.15	Antico Testamento 2	Storia Chiesa 3
Quinto Anno		
08.45 - 9.30	Corso complementare	Morale familiare
09.35 - 10.20	Corso complementare	Morale familiare
10.40 - 11.25	Morale familiare	Liturgia
11.30 - 12.15	Morale familiare	Liturgia

Corsi complementari: Marin, Porcarelli.

Seminari filosofici: Ottone, Opocher.

Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Introd. Cristianesimo	Stor Filos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*
Introd. Cristianesimo	Stor Filos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*
StorFilos ant/med/mod*	Antropologia filosofica	Sociologia Gen e Relig.
StorFilos ant/med/mod*	Antropologia filosofica	Sociologia Gen e Relig.
Sem. filosof. opera	Metafisica e teol. filos.	Filosofia d. Religione
Sem. filosof. opera	Metafisica e teol. filos.	Filosofia d. Religione
Filosofia d. Religione	Psicologia gen. e Rel.	Psicologia gen. e Rel.
Filosofia d. Religione	Psicologia gen. e Rel.	Psicologia gen. e Rel.
Diritto canonico 1	Letteratura Paolina	Diritto canonico 1
Diritto canonico 1	Letteratura Paolina	Diritto canonico 1
Antico Testamento 1	Teologia spirituale	Teologia spirituale
Antico Testamento 1	Teologia spirituale	Teologia spirituale
Antico Testamento 2	Diritto canonico 2	Diritto canonico 2
Antico Testamento 2	Diritto canonico 2	Diritto canonico 2
Antrop teologica Escat.	Cristologia	Cristologia
Antrop teologica Escat.	Cristologia	Cristologia
Teologia trinitaria	Teologia trinitaria	
Teologia trinitaria	Teologia trinitaria	
Liturgia		
Liturgia		

* Orario corsi storia filosofia: antica dal 5 ottobre al 2 novembre; medievale dal 3 al 30 novembre; moderna dall'1 dicembre al 20 gennaio.

SECONDO SEMESTRE

	Lunedì	Martedì
Primo Anno		
08.45 - 9.30	Storia Filos. Contemp.	Filosofia della natura
09.35 - 10.20	Storia Filos. Contemp.	Filosofia della natura
10.40 - 11.25	Introduzione S. Scrittura.	Epistemologia
11.30 - 12.15	Introduzione S. Scrittura	Epistemologia
14.45 - 15.30	Greco	Ebraico biblico 2 ***
15.30 - 16.15	Greco	Ebraico biblico 2 ***
16.30 - 17.15	Latino	
17.15 - 18.00	Latino	
Secondo anno		
08.45 - 9.30	Patrologia 2	Ebraico biblico
09.35 - 10.20	Patrologia 2	Greco biblico
10.40 - 11.25	Patrologia 2	Seminario filosof. tema
11.30 - 12.15	Metodologia	Seminario filosof. tema
Terzo Anno		
08.45 - 9.30	Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2
09.35 - 10.20	Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2
10.40 - 11.25	Morale fondamentale	Letteratura Giovannea
11.30 - 12.15	Morale fondamentale	Letteratura Giovannea
Quarto Anno		
08.45 - 9.30	Teologia morale sociale	Teologia morale sociale
09.35 - 10.20	Teologia morale sociale	Teologia morale sociale
10.40 - 11.25	Sacramenti	Storia Chiesa 3
11.30 - 12.15	Sacramenti	Storia Chiesa 3
Quinto Anno		
08.45 - 9.30	Mariologia	Teologia pastorale
09.35 - 10.20	Mariologia	Teologia pastorale
10.40 - 11.25	Bioetica	Ecclesiologia
11.30 - 12.15	Bioetica	Ecclesiologia

Seminari filosofici: Barcaro, Opocher, Ottone.

Seminari biblici e teologici: Boscolo (B), Rigato (B), Varliero (B);
Ceschia (T), Sartorio (T).

Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Storia d. Chiesa 1	Storia d. Chiesa 1	Epistemologia
Storia d. Chiesa 1	Storia d. Chiesa 1	Epistemologia
Introduzione S. Scrittura	Sociologia gen. e Relig.	Storia Filos. Contemp.
Introduzione S. Scrittura	Sociologia gen. e Relig.	Storia Filos. Contemp.
Filosofia morale		Filosofia morale
Filosofia morale	Teologia Fondamentale	Filosofia morale
Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale
Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale
Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2	Sinottici e Atti
Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2	Sinottici e Atti
Morale fondamentale	Letteratura Giovannea	Seminari bibl. e teol.
Morale fondamentale	Letteratura Giovannea	Seminari bibl. e teol.
Sacramenti	Antrop teologica Escat.	
Sacramenti	Antrop teologica Escat.	
Antrop teologica Escat.	Sacramenti	Seminari bibl. e teol.
Antrop teologica Escat.	Sacramenti	Seminari bibl. e teol.
Teologia pastorale	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**
Ecclesiologia	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**
Ecclesiologia	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**
Ecclesiologia	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**

** La preparazione al Baccellierato sarà di 20 ore di lezione totali; il calendario sarà preparato per l'inizio del secondo semestre.

*** Corso extra (Boscolo). Il corso sarà attivato se ci saranno almeno 10 iscritti.

4. PROGRAMMA DEI CORSI

CORSI PROPEDEUTICI

LATINO PROPEDEUTICO

PROF.SSA MARZIA CESCIA

ISTP001: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Contenuti: A. Cenni di fonologia, lettura, leggi dell'accento; B. Morfosintassi nominale: cinque declinazioni e due classi di aggettivi; C. Principali pronomi; D. Morfosintassi verbale: quattro coniugazioni, tempi principali e storici dell'indicativo e congiuntivo, modi indefiniti (infinito presente e perfetto, participio); E. Sintassi della frase semplice; F. Sintassi della frase complessa: principali subordinate (temporale, causale, finale, infinitiva); G. Esercizi di traduzione applicativi delle regole studiate; H. Analisi di passi d'autore: dalla Vulgata, da Agostino, testi di orazioni e liturgia cristiana, testi dai Padri della Chiesa.

L'esame finale del corso è scritto e consiste in un esercizio di traduzione di un testo noto, corredato da un questionario composto da una serie di domande sugli argomenti del corso e da esercizi analoghi a quelli svolti in classe per verificare le conoscenze morfologiche e sintattiche affrontate durante il corso.

Bibliografia

DOSSI S. - SIGNORACCI F., *Il latino di tutti*, Sansoni per la scuola (Rizzoli education), Milano 2019.

Materiali e schede predisposti dalla docente.

CALZECCHI ONESTI R., *Leggo Agostino e imparo il latino*, Piemme, Alessandria 1997.
L'uso di un vocabolario comune di Latino.

GRECO PROPEDEUTICO

PROF. ROBERTO RAVAZZOLO

ISTP002: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Obiettivi e contenuti: Scopo del corso è quello di fornire conoscenze e competenze nella lingua greca classica tali da permettere allo studente di leggere, comprendere e tradurre un testo del Nuovo Testamento. Questo implica: facilità nel leggere il greco ad alta voce, padronanza della morfologia base del greco del Nuovo Testamento, acquisizione di un vocabolario fondamentale, conoscenza dei punti più importanti della sintassi, abilità nel tradurre frasi semplici dal e in greco.

Modalità di esame: A ogni lezione verranno assegnati degli esercizi, corretti di volta in volta dal docente e la cui valutazione verrà considerata nell'approvazione finale. Per chi non avrà la possibilità di effettuare almeno il 75 % degli esercizi, è previsto un test scritto alla fine del primo semestre e uno alla fine del secondo, con l'obiettivo di verificare la grafia del greco e le competenze morfo-sintattiche raggiunte. Previsto un colloquio orale, volto ad accertare la lettura e la conoscenza del lessico. L'idoneità è data dal risultato positivo (18/30) di tutte le prove.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019
Una edizione del testo greco del Nuovo Testamento.

PRIMO ANNO

STORIA DELLA FILOSOFIA I FILOSOFIA ANTICA

PROF. DARIO VENTURA

IST101: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Obiettivi: Il corso intende mettere in luce la ricchezza e la perenne attualità dei filosofi greci, cercando di demolire quei pregiudizi e luoghi comuni che generalmente viziano l'approccio e la comprensione della filosofia così come essa nacque, fu elaborata e (soprattutto) fu vissuta durante la Grecità Ellenica ed Ellenistica.

Contenuti: Dopo alcune considerazioni circa il significato nativo (i significati nativi?) della parola "filosofia" e l'origine del consueto approccio storico, la trattazione seguirà l'articolazione tradizionale:

- Periodo "presocratico" (Ionici, Pitagorici, Eleati, Pluralisti)
- Periodo "umanistico" (Sofisti e Socrate)
- Platone
- Aristotele
- Periodo ellenistico (Cinici, Epicurei, Scettici, Stoici)
- Periodo religioso (Neoplatonismo)

Metodo: Lezioni frontali; lettura di qualche passo dei filosofi studiati.

Modalità d'esame: A partire da un argomento che lo studente ha la facoltà (ma non l'obbligo) di proporre, l'intento è quello di costruire un dialogo tra lo studente medesimo e il docente.

Bibliografia

Testi base: REALE G. - ANTISERI D., *Storia della filosofia. 1. Dall'Antichità al Medioevo*, La Scuola, Brescia 2009, 1-382,

GIANOTTI D., *La "vita filosofica" e il Cristianesimo antico*, «Parola, Spirito e Vita» 48 (2003), 209-221.

HADOT P., *Che cos'è la filosofia antica?*, cap. X, *Il Cristianesimo come filosofia rivelata*, Einaudi, Torino 1998, 227-241.

Integrazioni: da scaricare dalla pagina personale del docente.

Testi di approfondimento: saranno di volta in volta consigliati dal docente nel corso delle lezioni.

STORIA DELLA FILOSOFIA II FILOSOFIA MEDIEVALE

PROF. ENRICO MORO

IST102: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di illustrare le fasi, le opere, i metodi e i temi principali della riflessione filosofica sviluppatasi nel corso dei secoli V-XIV, avendo cura di ricostruire il complesso intreccio di tradizioni di pensiero sorte e affermatesi in contesti geografici e religiosi (mondo latino, bizantino, islamico, ebraico), istituzionali (monasteri, accademie, corti, scuole cattedrali, università) e linguistici (greco, latino, arabo, ebraico, lingue vernacolari) differenti. Dopo un rapido cenno alla cosiddetta “età tardo-antica” (con particolare riferimento ai rapporti tra platonismo e aristotelismo), i principali autori trattati saranno: Agostino d’Ippona; Severino Boezio; pseudo-Dionigi l’Areopagita e Giovanni Scoto Eriugena; al-Kindī e al-Fārābī; Avicenna, Averroè; Anselmo d’Aosta e Pietro Abelardo; Avicebron e Mosè Maimonide; Alberto Magno, Tommaso d’Aquino e Bonaventura da Bagnoregio; Giovanni Duns Scoto, Dante Alighieri, Meister Eckhart e Guglielmo di Ockham. Il corso prevede un approfondimento specifico sulla riflessione elaborata da Duns Scoto intorno allo statuto della teologia e al suo rapporto con la filosofia. L’esame finale consisterà in un colloquio orale, della durata approssimativa di 30 minuti.

Bibliografia

CURI U., *Il coraggio di pensare. Dagli arcaici al Medioevo*, vol. 1, Loescher, Torino 2018.

FIorentino F., *Il Prologo dell’Ordinatio di G. Duns Scoto. Introduzione, traduzione e commento*, Città Nuova, Roma 2016.

PETAGINE A., *La controversia tra i filosofi e i teologi di Duns Scoto. Guida alla lettura di un luogo notevole del Prologo dell’Ordinatio*, «Forum. Supplement to Acta Philosophica» 5 (1/2019), 439-460 (consultabile online: <http://forum-phil.pusc.it/articoli/v05-a27>).

STORIA DELLA FILOSOFIA III FILOSOFIA MODERNA

PROF. LEONARDO SCANDELLARI

IST103: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Obiettivi: Il corso presenta una sintesi storica del pensiero moderno, individuando i temi principali nella filosofia dal rinascimento al positivismo. Si forniscono così le premesse per l’analisi delle questioni filosofiche proposte nei corsi sistematici del primo ciclo.

Contenuti: Dati i limiti di tempo, si rinuncia alla presentazione esaustiva del panorama della filosofia moderna. Il corso segue il pensiero degli autori principali, per risalire ad alcuni temi generali su cui i pensatori in esame offrono il loro contributo.

Metodo e modalità d'esame: Il corso si struttura in una serie di lezioni frontali.

Per la verifica conclusiva si fornisce un elenco degli argomenti trattati nel corso. L'esame si svolge in un colloquio orale, in cui lo studente espone uno degli argomenti a sua scelta; poi risponde a domande del docente, su uno qualsiasi degli altri temi.

Le lezioni hanno lo scopo di presentare le linee guida di ciascun argomento. Pertanto, in linea di principio, i soli appunti non sono sufficienti per preparare l'esame.

Bibliografia

Si richiede un manuale di storia della filosofia per licei, nei volumi corrispondenti al periodo dall'umanesimo al positivismo.

Altro materiale didattico viene fornito dal docente.

STORIA DELLA FILOSOFIA IV FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PROF. MARCO BARCARO

IST104: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso di storia della filosofia contemporanea prenderà le mosse da una panoramica generale sul secolo scorso, sui suoi temi, le scuole e gli autori principali al fine di coglierne le movenze fondamentali. A questa mappa iniziale sarà dedicato un primo plesso di lezioni. La seconda parte, invece, verterà sulla presentazione del pensiero di alcuni pensatori che hanno caratterizzato il pensiero contemporaneo, con un'attenzione anche al secondo Novecento. Si farà riferimento anche a qualche autore analitico. Dato il carattere frastagliato e settoriale della riflessione filosofica via via che ci si avvicina ai nostri giorni, si cercherà da un lato di fornire nozioni sintetiche sui pensatori, dall'altro di aiutare a creare connessioni tra la filosofia, la teologia e le altre scienze. Degli approfondimenti verranno proposti attraverso la lettura e il commento di testi scelti. Le modalità dell'esame verranno presentate all'inizio del corso. A supporto delle lezioni si consigliano i seguenti manuali.

Bibliografia

CAMBIANO G. - MORI M., *Storia della filosofia contemporanea*, Laterza, Bari 2014.

CURI U., *Il coraggio di pensare. Dalla critica del pensiero dialettico alla filosofia analitica*, vol. 3, Loescher, Torino 2018.

FONNESU L. - VEGETTI M., *Filosofia: autori testi temi. Filosofia contemporanea*, vol. 3A + 3B, Le Monnier, Firenze 2012.

REALE G. - ANTISERI D., *Storia della filosofia. Volume 10: Fenomenologia, esistenzialismo, filosofia analitica e nuove teologie*, Bompiani, Milano 2014.

FILOSOFIA DELLA NATURA E DELLA SCIENZA

PROF. PAOLO VIDALI

IST202: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Obiettivi: Il corso fornisce una panoramica sulle diverse concezioni di natura espresse dal pensiero occidentale, cercando di illustrare le ragioni scientifiche, filosofiche e teologiche da cui tali concezioni derivano.

In secondo luogo, mira a individuare le principali tradizioni di pensiero che costruiscono l'odierna immagine scientifica di natura.

Infine, richiama alcuni aspetti etici e teologici coinvolti dalla trasformazione della concezione odierna di natura.

Contenuti :

1. La prima parte ricostruisce le immagini di natura nella tradizione occidentale, dalla *physis* greca, alla natura medievale e rinascimentale, al meccanicismo moderno, alla concezione evolutiva otto-novecentesca, alla fisica novecentesca, all'idea contemporanea di ecosistema.
2. La seconda parte illustra alcuni strumenti epistemologici utili a definire l'immagine contemporanea di scienza: metodologie di ricerca, teoria dei sistemi, complessità, emergentismo.
3. La terza parte, anche con l'utilizzo di questi strumenti epistemologici, affronta il tema del rapporto tra natura, etica e teologia.

Modalità d'esame: L'esame è in forma mista, con un test strutturato integrabile con una parte orale, a scelta dello studente.

Bibliografia

VIDALI P., *Storia dell'idea di natura. Dal pensiero greco alla coscienza dell'Antropocene*, Mimesis, Milano - Udine 2022.

BONIOLO G. - VIDALI P., *Introduzione alla filosofia della scienza*, Bruno Mondadori, Milano 2004.

Testi di approfondimento

PELLEGRINO G. - DI PAOLA M., *Nell'Antropocene. Etica e politica alla fine di un mondo*, Derive Approdi, Roma 2018.

LEWIS S. - MASLIN M., *Il pianeta umano. Come abbiamo creato l'Antropocene*, Einaudi, Torino 2019.

PIEVANI T., *La terra dopo di noi*, Contrasto, Roma 2019.

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST105: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

La realtà dell'uomo, accanto a 'Dio' e 'mondo', ha sempre rappresentato per il pensiero filosofico una delle tre grandi regioni dell'essere, e la questione antropologica risulta oggi di particolare rilievo, a fronte dello sviluppo di alternativi paradigmi di comprensione dell'essere umano e del suo essere nel mondo. Il corso mira, attraverso la considerazione della costituzione *sostanzial-relazionale* della persona, a proporre i termini di una comprensione unitaria dell'umano, a superamento della frammentazione e fluidificazione del soggetto della cultura contemporanea.

Un primo modulo, a carattere teoretico, traccia le linee fondamentali di una fenomenologia e ontologia della persona umana, nell'intento di cogliere, oltre le variabili dell'esperienza, le costanti antropologiche e la coesistenzialità delle dimensioni sostanziale e relazionale dell'essere personale.

Un secondo modulo, a carattere storico-filosofico, percorre le linee di sviluppo della riflessione antropologica, con attenzione agli alternativi paradigmi aristotelico-tomista e platonico-agostiniano e all'apporto del pensiero cristiano. Un particolare approfondimento verterà sull'antropologia fondamentale dei *Pensieri* di Blaise Pascal.

Un terzo modulo è dedicato alla ripresa di alcune questioni trasversali, quali: a) la cultura quale *proprium* antropologico; b) la questione dell'antropocentrismo in rapporto alla crisi ambientale; c) l'unità psicosomatica della persona; d) la differenza sessuale e le problematiche emergenti a riguardo delle differenze di genere.

Bibliografia

AA.VV., *Persona e personalismo. Aspetti filosofici e teologici*, a cura della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Sezione di Padova, Gregoriana, Padova 1992.

PALUMBIERI S., *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, compendio a cura di C. Freni, Urbaniana University Press, Roma 2006.

PERATONER A., *Quale antropocentrismo? Ripensare la persona umana in relazione all'ambiente*, in *La differenza umana. Riduzionismo e antiumanesimo - Antropologica. Annuario di Studi Filosofici 2009*, Brescia, La Scuola, 2009, 39-53.

ID., *Pascal*, Carocci, Roma 2011.

VIGNA C., *Sostanza e relazione. Una aporetica della persona*, in MELCHIORRE V. (ed.), *L'idea di persona*, Vita e Pensiero, Milano 1996.

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

PROF. GIUSEPPE MANZATO

IST106: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di introdurre ai temi fondamentali della sociologia con particolare attenzione all'aspetto socio-religioso e di offrire gli elementi fondamentali per la comprensione delle trasformazioni che hanno segnato il passaggio dalla società tradizionale alla società moderna e postmoderna. Si articola in due parti: la prima è dedicata al linguaggio e ai concetti chiave della disciplina attraverso i classici del pensiero sociologico; la seconda affronta più specificatamente le origini, la natura e lo sviluppo della sociologia della religione con riferimento alle dinamiche del confronto multiculturale.

Contenuti I parte: Cos'è la sociologia; Il concetto di società; La trama del tessuto sociale (azione sociale, relazione e interazione) nel contributo dei classici della Sociologia; La cultura e le regole della società (identità, socializzazione, comunicazione, integrazione, devianza e stratificazione sociale). II parte: Definizione sociologica di religione; Le origini e le funzioni della religione; Le forme religiose in Durkheim; Etica protestante e spirito del capitalismo (Weber); Religione e alienazione; La secolarizzazione; La post-secolarizzazione; Situazione religiosa nel Triveneto e in Italia. L'esame finale prevede una prova scritta. Eventuali variazioni saranno comunicate a inizio corso dal docente. A inizio corso verranno fornite precisazioni sui programmi, sia per coloro che devono presentare solo la parte di sociologia della religione sia per chi deve presentare il programma completo.

Bibliografia

PACE E., *Introduzione alla Sociologia delle religioni*, Carocci, Roma 2007.

BATTISTELLI F. - FARRUGGIA F., *I Sentieri della Sociologia, Compendio di Storia del Pensiero Sociologico*, Utet, Torino 2018.

Lettura facoltativa: MANZATO G. - TUONO M. - TUROLDO F., *Il multiculturalismo oggi. Riflessioni di Filosofia morale*, Aracne 2019.

Eventuali schede e materiali didattici saranno forniti durante il corso (in particolare da I. ROBERTSON, *Elementi di Sociologia*, Zanichelli, Bologna, Ed. Ridotta).

INTRODUZIONE AL CRISTIANESIMO E ALLA TEOLOGIA

PROF. SERGIO DE MARCHI

IST107: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il corso propone a chi intraprende gli studi teologici una introduzione al cristianesimo e alla teologia scandita in tre tappe:

1. una fenomenologia dell'esperienza umana del mondo come esperienza del senso;
2. la forma cristiana dell'esperienza umana del mondo;
3. la teologia come consapevolezza critica della Rivelazione.

Le lezioni saranno svolte frontalmente dal docente e l'esame orale verterà, oltre che su quanto esposto in sede di lezione, sull'approfondimento personale di un tema a partire da uno dei testi segnalati.

Bibliografia

Bibbia (traduzione CEI 2008).

Documenti del Concilio Vaticano II (preferibilmente in edizione bilingue: latino-italiano).

CONFERENZA EPISCOPALE TEDESCA, *Catechismo cattolico degli adulti. La confessione della fede della Chiesa*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1989.

FERRETTI G., *Essere cristiani oggi. Il "nostro" cristianesimo nel moderno mondo secolare*, Elledici, Leumann (TO) 2011.

SESBOUÉ B., *Introduzione alla teologia. Storia e intelligenza del dogma*, Queriniana, Brescia 2019.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST108: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso è strutturato in due parti. La prima parte - *La Bibbia nel suo contesto* - presenta l'ambiente geografico, storico e culturale nel quale si sono svolti i fatti narrati nella Scrittura e nel quale gli stessi sono stati scritti e trasmessi. La seconda parte - *Bibbia e parola di Dio* - chiarisce in che senso la Scrittura è parola di Dio; ripercorre la storia della trasmissione del testo biblico; il cammino seguito per stabilire quanti e quali libri costituiscono norma di fede e di vita per il cristiano; affronta il tema della verità della Scrittura e della sua interpretazione; presenta i principali generi letterari della Scrittura e la strumentazione necessaria per il suo studio (testi in lingua originale, concordanze, sinossi, dizionari biblici, indici bibliografici).

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente e nella lettura personale, con verifica in classe, di un testo di sintesi del contenuto dei libri della Bibbia. Il colloquio

d'esame si baserà su argomenti assegnati dal docente sulla base di un indice riassuntivo delle tematiche trattate durante le lezioni.

Bibliografia

- BOSCOLO G., *Alla scoperta della Bibbia*, Nuova Scintilla, Chioggia (VE) 2015.
 BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, EMP & FTTr, Padova 2017³.
 CUCCA M. - PEREGO G., *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.
 FLOR SERRANO G. – ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario della Scienza Biblica*, LEV, Roma 2002.
 SKA J.-L., *Il libro sigillato e il libro aperto*, Dehoniane, Bologna 2005.

EPISTEMOLOGIA

PROF. ROBERTO TOMMASI

IST110: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende introdurre alla riflessione filosofica circa la conoscenza, i saperi e le scienze come modi d'essere dell'*ek-sistenza* umana ed esercizi pluriformi della razionalità per i quali l'uomo si apre alla realtà e partecipa alla formazione del mondo. Muovendo da una chiarificazione del significato del termine sapere e della problematicità filosofica che lo concerne il corso, mostrato l'intrinseco autosuperamento dello scetticismo, sullo sfondo della *struttura originaria dell'Esserci* svolgerà un'analisi fenomenologica volta a illuminare il senso dell'*apertura intenzionale della coscienza* quale condizione della validità realistica della conoscenza e dei saperi. Di qui volgerà lo sguardo alle *forme effettive, strutturalmente relazionate*, entro cui l'intenzionalità epistemica vive e prende forma (linguaggio, pensiero, sapere, scienze) e al *processo individuale e storico-sociale* mediante cui esse si costituiscono e si attuano. Alcune riflessioni conclusive faranno emergere il nesso di tutto questo con la *questione della verità* del sapere umano nella sua indisgiungibilità dalla libertà, portando alla luce le dimensioni fondamentali della questione veritativa, la dialettica tra finitezza e trascendenza che caratterizza il sapere umano, la sinfonicità della verità.

Bibliografia

- AUDI R., *Epistemologia. Un'introduzione alla teoria della conoscenza*, Quodlibet, Macerata 2016.
 CALABI C. - COLIVA A. - SERENI A. - VOLPE G., *Teorie della conoscenza. Il dibattito contemporanea-neo*, Raffaello Cortina, Milano 2015.
 LANFREDINI R., *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier, Firenze 2011.
 ROMANO C., *Al cuore della ragione, la fenomenologia*, Mimesis, Milano - Udine 2019.
 TOMMASI R., *Sui sentieri delle verità. Introduzione all'epistemologia fondamentale*, dispensa ad uso degli studenti, Padova 2021.

STORIA DELLA CHIESA I

PROF.SSA TATIANA RADAELLI

IST112: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso, dopo un'introduzione sul senso dello studio della Storia della Chiesa, ne tratta i temi più importanti dagli inizi fino al XIII secolo compreso. L'obiettivo è quello di comprendere lo sviluppo della comunità ecclesiale dal suo sorgere fino alla *christianitas* medievale e ai grandi cambiamenti che preludono all'età moderna.

Alcuni temi: la Chiesa delle origini nel suo confronto con il giudaismo, con l'ambiente greco-romano e il paganesimo; ortodossia ed eresia nei primi secoli; il rapporto con l'impero romano; la riflessione teologica e l'autocoscienza ecclesiale dei primi tre secoli; i primi quattro concili della Chiesa; le origini del monachesimo; la svolta del IV secolo, la vita della Chiesa tra V e VII secolo; la formazione di un'identità cristiana europea e delle Chiese nazionali; la Chiesa nell'Oriente bizantino; l'evangelizzazione dei popoli slavi e germanici; la riforma gregoriana e il rinnovamento monastico occidentale; la nascita degli ordini mendicanti; eresie e concili medievali; cenni di vita pastorale medievale. Non mancherà un cenno alle Antiche Chiese Orientali e alla diffusione del cristianesimo nell'estremo Oriente e in Africa.

Il corso prevede lezioni frontali con interazione e scambio con gli studenti. Gli argomenti saranno presentati anche con l'utilizzo di fonti, video e schede didattiche. L'esame si svolgerà tramite colloquio orale sul programma svolto. Eventuali lavori di ricerca assegnati saranno condizione necessaria per poter accedere all'esame.

Bibliografia

ALBERIGO G., *Méthodologie de l'histoire de l'église en Europe*, «Revue d'histoire ecclésiastique» 81 (1986), 401-420.

APECITI E., *Introduzione alla storia della chiesa*, «La Scuola Cattolica» 126 (1998), 137-179; 287-330.

DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura di), *Manuale di storia della Chiesa*, voll. I e II, Morcelliana, Brescia 2018.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Memoria e riconciliazione: la Chiesa e le colpe del passato*, Città del Vaticano, 7 marzo 2000.

Schede didattiche e materiali multimediali offerti dal docente attraverso la pagina personale fttr.it.

SECONDO ANNO

EBRAICO BIBLICO

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST201: corso annuale, 1 ora sett. nel I semestre e 1 ora sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di introdurre lo studente nella lingua ebraica biblica. Alfabeto, vocali, articolo, pronomi, suffissi, il nome singolare e plurale, lo stato costruito, i verbi forti e deboli, le coniugazioni verbali. Regole generali per la riduzione e l'allungamento vocale. Nozioni di sintassi. La finalità è far acquisire la capacità di leggere il testo ebraico dell'Antico Testamento e di tradurre frasi elementari di ebraico biblico.

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base della traduzione di frasi assegnate al termine delle lezioni. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nella traduzione e analisi di alcune frasi elementari di ebraico biblico.

Bibliografia

DEIANA G. – SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Claudiana, Torino 2018⁴.

ELLIGER K. – RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.

ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di Ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 2001².

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

PROF. ROBERTO TOMMASI

IST203: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso introduce alla comprensione filosofica della religione con attenzione all'intreccio di filosofie, religioni e cristianesimo che attraversa il pensiero occidentale. *L'Introduzione* parte dall'enigmaticità del termine «religione», riflette sulla presenza delle religioni nel contesto attuale segnato dalle *trasformazioni della secolarizzazione* e dall'*ombra del nichilismo*, accenna al senso e ai limiti della «filosofia della religione». La *Prima parte* analizza alcune delle *principali forme di riflessione filosofica intorno alla religione*: muovendo dalle attenzioni del pensiero antico e medievale (filosofia greca, ermeneutica dentro la tradizione religiosa nelle filosofie dell'età patristica e medioevale, passaggio dalla *via antiqua* alla *via moderna*) giunge ad alcune

forme moderne (illuministico-liberali: Spinoza, Locke, Kant; romantico-idealistiche: Schleiermacher, Hegel) di filosofia della religione che si danno come ermeneutiche filosofiche della tradizione religiosa e termina indagando l'interrogazione su Dio e sul divino/sacro in Kierkegaard, Blondel, Nietzsche e Heidegger. La *Seconda parte* illustra una *riflessione fenomenologica sulla forma religiosa del senso* nel suo rapporto con l'e-sistenza umana che indagando la correlazione tra coscienza credente, rivelazione, riti e pratiche istitutiva del darsi interiore e pubblico, personale, comunitario/sociale e interculturale del fenomeno religioso cerca di cogliere il significato della religione (delle religioni) in rapporto al gioco di dimensione antropologica e fondamento veritativo che la connota.

Bibliografia

- AIME O. – OPERTI M., *Religione e religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999.
 DOTOLI C., *Dio, sorpresa per la storia. Per una teologia post-secolare*, Queriniana, Brescia 2020.
 GIVONE S., *Quant'è vero Dio. Perché non possiamo fare a meno della religione*, Solferino – I libri del Corriere della Sera, Milano 2018.
 GRECO C., *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità. Un itinerario di filosofia della religione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.
 TOMMASI R., *La forma religiosa del senso. Al crocevia di filosofia, religione e cristianesimo*, EMP & FTTr, Padova 2009.

FILOSOFIA MORALE E SOCIALE

PROF. LEONARDO SCANDELLARI

IST204: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso presenta le linee fondamentali dell'etica filosofica e della filosofia politica. Si segue l'impostazione classica, in cui la filosofia pratica riflette sul senso della vita umana. Si risale da una prospettiva "di terza persona", come ricerca dei criteri normativi per una legislazione esterna, a una prospettiva "in prima persona": il soggetto che agisce è il medesimo che si interroga sulla propria esistenza.

Il corso si articola in quattro sezioni. La prima offre un'introduzione generale ai concetti di vita morale e di filosofia morale. La seconda parte è un percorso storico su alcuni autori fra i più rilevanti nella storia della filosofia morale. Nella terza parte si esaminano alcuni snodi del dibattito etico contemporaneo. La quarta sezione introduce ad alcuni concetti generali della filosofia sociale/politica.

Il corso prevede lezioni frontali, con la trattazione sintetica degli argomenti che ciascuno studente dovrà poi affrontare nello studio personale.

La verifica finale si svolge in colloqui orali, che vertono su ciascuna parte del corso. Uno degli argomenti sarà a scelta dello studente.

Bibliografia

ALICI L., *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011.

DA RE A., *Le parole dell'etica*, Bruno Mondadori, Milano 2010.

GATTI R., *Filosofia politica. Gli autori, i concetti, i problemi*, La Scuola, Brescia 2011².

Altro materiale didattico a cura del docente.

GRECO BIBLICO

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST205: corso annuale, 1 ora sett. nel I semestre e 1 ora sett. nel II semestre.

Il corso si propone di approfondire la conoscenza del greco iniziata nel corso propedeutico, migliorare la capacità di leggere il greco, riconoscere le forme nominali e le loro funzioni sintattiche, riconoscere le forme verbali e il loro valore, presentare le particolarità del greco neotestamentario.

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base della traduzione di frasi assegnate al termine delle lezioni. L'esame finale sarà scritto, consisterà nella traduzione e analisi di alcune frasi di greco neotestamentario.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019.

NESTLE E. - ALAND K., *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 201228.

RUSCONI C., *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, Dehoniane, Bologna 1996.

ZERWICK M., *Il Greco del Nuovo Testamento*. Traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. Boscolo, Gregorian&Biblical Press - FTTr, Roma 2010.

METAFISICA E TEOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST206: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Nell'indagine metafisica prendono forma le questioni di fondo più radicali del pensiero filosofico quale è venuto determinandosi sin dal suo esordio, nonché, in particolare, l'interrogazione filosofica sull'esistenza e la realtà di Dio quale pienezza e fondamento dell'essere. La riflessione sviluppata dal corso mira a esplorare i termini di un superamento della deriva antimetafisica e della frammentazione della comprensione dell'essere e dei saperi che caratterizza il pensiero cosiddetto

postmoderno.

Il corso si articola in tre moduli che, preceduti da una riflessione introduttiva, permettono di dar luogo a un'esplorazione sistematica della disciplina sotto molteplici angolazioni.

In un primo modulo, a carattere strettamente teoretico, si delinea la mappa concettuale dell'*ontologia metafisica* e del suo naturale declinarsi in *teologia filosofica*. Con il secondo modulo, una ricognizione storica ripercorre lo sviluppo delle questioni nodali dell'indagine metafisica, mentre vengono affrontati alcuni testi classici, tra cui in particolare la *Metafisica* di Aristotele, il *De ente et essentia* e altre pagine di Tommaso, nonché la *Teosofia* di Antonio Rosmini.

Un terzo modulo è dedicato ad alcuni approfondimenti tematici trasversali, quali: a) il senso della Verità come trascendentale; b) il rapporto tra metafisica ed ermeneutica e fenomenologia; c) la riflessione sull'esistenza e natura di Dio elaborata dalla teologia filosofica, nonché, in rapporto a ciò, d) sul rapporto tra ragione e fede e l'universalità o condizionatezza del *logos*.

Bibliografia

MUCK O., *Teologia filosofica* (GdT 159) Queriniana, Brescia 1990.

PERATONER A., *Enciclopedismo ontologico e Metafisica dell'unitotalità. La via di Antonio Rosmini alla deframmentazione dei saperi*, «Marcianum» IV (2008), 1, 13-62.

ID., *Prefazione*, in G. GOGGI, *Ragione e fede. Studio sul rapporto tra la ragione epistemica e l'esperienza credente*, Marcianum Press, Venezia 2008, 7-18.

ID., *Universalità e costanti della ragione. Fondamenti possibili ai saperi condivisi in una società plurale*, in AA.VV., *Sguardi sulla società plurale*, a cura di M. Sterpini, Marcianum Press, Venezia 2010, 63-78.

VIGNA C., *Il frammento e l'intero*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

METODOLOGIA

PROF. GIULIO OSTO

IST207: corso semestrale, 1 ora sett. nel II semestre.

Una persona può apprendere un metodo solamente se è disponibile a *cambiare*. Nessuna donna, o uomo, nasce già diligente studente, scrittore o esperto internazionale. Ognuno può diventare chi desidera essere, solo con *umiltà* e *pazienza*, con molti *esercizi* e anni di *fatica*, con l'*intelligenza* di cercare dei maestri, grazie al *coraggio* di riconoscere i propri errori, la tenacia di correggere le proprie azioni e, infine, l'*umorismo* di sapere che quanto produciamo è sempre parziale, imperfetto e provvisorio. Queste sono le premesse della gioia di *imparare a imparare*.

Ogni metodologia è un intreccio di *attenzione* e *creatività*. Presunzione e distrazione esprimono, invece, l'incapacità di *prendersi cura* delle persone che incappano in ciò che scriviamo o diciamo. Infatti, «il disprezzo è l'opposto dell'attenzione» (S. Weil) e «la leggerezza si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e

l'abbandono al caso» (I. Calvino). Infine, «il metodo non è un insieme di regole proposte perché uno stupido le segua meticolosamente. Il metodo non offre delle regole che vanno seguite ciecamente, bensì una *struttura per la creatività*» (B. Lonergan). Il corso intende fornire gli elementi di base di un *metodo di studio*, della *ricerca scientifica* e della *scrittura di un testo*. L'esame è scritto e consisterà nel redigere un testo applicando rigorosamente le *Note di metodologia* secondo l'ultima edizione pubblicata nel sito www.fttr.it.

Bibliografia

- CALVINO I., *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*, Mondadori, Milano 2002.
- FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia. «Desidero intelligere veritatem tuam»*, EMP & FTTr, Padova 2009.
- KLEON A., *Ruba come un artista. Impara a copiare idee per essere più creativo nel lavoro e nella vita*, Vallardi, Milano 2013.
- TZU S., *L'arte della guerra*, Feltrinelli, Milano 2013.
- WEIL S., *Attesa di Dio*, Adelphi, Milano 2008.

PATROLOGIA I

PROF. MAURIZIO GIROLAMI

IST208: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Lo scopo del corso è introdurre gli studenti allo studio della letteratura cristiana dei primi tre secoli nel suo contesto storico, sociale e religioso per coglierne i nessi e gli sviluppi in rapporto alla crescita della vita cristiana dalle origini fino alla pace costantiniana. A partire dalle possibili definizioni di “Padre della Chiesa” si studieranno, in modo particolare, i padri preniceni: i Padri Apostolici, in particolare la Didaché, Clemente Romano, Ignazio di Antiochia; i Padri Apologisti, in particolare Giustino e Tertulliano; la letteratura antieretica, in particolare Ireneo di Lione; il fenomeno delle persecuzioni contro i cristiani e la reazione della Chiesa africana del III sec. con Cipriano. Si concluderà la presentazione panoramica con la Scuola di Alessandria e i suoi rappresentanti più significativi, cioè Clemente e Origene.

Accompagnerà la presentazione dei singoli autori la lettura di testi scelti dai quali si cercherà di ricavare gli elementi più importanti che hanno contribuito allo sviluppo del pensiero cristiano sul mistero di Dio rivelato da Gesù Cristo anche alla luce delle molteplici eresie nate nei primi secoli cristiani. Sarà proposta anche una piccola esercitazione per familiarizzarsi con le fonti patristiche.

Bibliografia

- GIROLAMI M., *Le prime vie per seguire Gesù. Introduzione alla Patrologia (I-III secolo)*, EMP & FTTr, Padova 2021.

QUASTEN J., *Patrologia*, vol. I, Marietti, Torino 1980.

CATTANEO E. - DE SIMONE G. P. - DELL'OSSO C. - LONGOBARDI L. (a cura), *Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Dehoniane, Bologna 2010.

PRINZIVALLI E. - SIMONETTI M. (a cura), *Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini*, voll. I-II, Fondazione Lorenzo Valla - Mondadori, Milano 2010-2015.

PATROLOGIA II

PROF. MASSIMO FRIGO

IST209: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di offrire una panoramica d'insieme sulla teologia e sulla letteratura cristiane dei secoli IV-VII, indicativamente dal concilio di Nicea alla tarda patristica. Si prenderanno in esame i protagonisti più significativi del pensiero cristiano all'interno delle vicende storiche e delle controversie teologiche che li videro implicati, mettendo in luce sia il loro contributo all'approfondimento della fede della Chiesa sia la loro ricchezza esegetica e spirituale. Si prevede di affrontare questi contenuti: la crisi ariana del IV secolo (con particolare attenzione a Eusebio di Cesarea, Atanasio di Alessandria, Ilario di Poitiers e i Padri Cappadoci); Ambrogio di Milano e altri vescovi dell'Italia settentrionale (Zeno di Verona, Gaudenzio di Brescia, Massimo di Torino); la Chiesa aquileiese (in particolare, Cromazio di Aquileia); Girolamo e Rufino; Agostino d'Ippona; il confronto dialettico tra Antiochia e Alessandria (in particolare, Giovanni Crisostomo); le grandi questioni cristologiche del V secolo (da Efeso a Calcedonia e oltre); gli ultimi Padri latini in Gallia, Italia e Spagna; la tarda patristica greca.

Il corso prevede la lettura personale di un'opera patristica, con stesura della relativa scheda-libro, e sarà verificato con un esame orale.

Bibliografia

INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM, *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, a cura di A. Di Berardino, 4 voll., Marietti 1820, Genova 2006-2010.

LIÉBART J. – SPANNEUT M. – ZANI A., *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009, 135-534.

PRINZIVALLI E. – SIMONETTI M., *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012, 117-386.

SIMONETTI M. – PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Dehoniane, Bologna 2010, 259-577.

PSICOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

PROF. ANTONIO BERTAZZO

IST210: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di offrire delle conoscenze delle strutture e delle dinamiche della personalità. Si divide in due parti. Quella generale riguarda la presentazione delle nozioni fondamentali della psicologia insieme alla proposta critica delle teorie della personalità. Nella seconda parte del corso, viene presentato un approfondimento dell'esperienza religiosa dell'uomo mediante strumenti e criteri proposti dalle scienze psicologiche.

L'obiettivo del corso è la proposta di una visione globale in cui anche la religione e l'esperienza della fede rientra nella formazione e nella dinamica della personalità.

Contenuti - 1^a parte. *Psicologia generale*: Teologia e scienze umane; integrazione tra teologia e psicologia; elementi fenomenologici studiati dalla psicologia; strutturazione della personalità; quadri generali delle teorie della personalità; sviluppo della personalità.

2^a parte. *Psicologia della religione*: Introduzione generale e definizioni; integrazione religione e persona; religione, esperienza religiosa, atteggiamento religioso; autori e teorie; questioni aperte; l'ambito educativo; piste di ricerca.

Verifica finale in forma orale.

Bibliografia

CENCINI A. - MANENTI A., *Psicologia e formazione. Strutture e dinamismi*, Dehoniane, Bologna 2014¹⁵.

BELLANTONI D., *Religione, spiritualità e senso della vita*, Franco Angeli, Milano 2019.

PANIZZOLI A., *Psicologia della religione*, Lateranense University Press, Roma 2019.

FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione*, Franco Angeli, Milano 2014 (4^o rist.).

CUCCI G., *La forza della debolezza. Aspetti psicologici della vita spirituale*, AdP, Roma 2011.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

PROFF. ANDREA TONIOLO - GIULIO OSTO

IST212: corso semestrale, 7 ore sett. nel II semestre.

La teologia fondamentale indaga e riflette l'*evento cristiano*, preso nella sua completezza, secondo una prospettiva di fondo e fondante: il fatto e l'accoglienza nella fede della rivelazione del Dio trinitario. Il punto di vista materiale, contenutistico, della teologia fondamentale è dato dalla categoria di *rivelazione*, che costituisce il

principio di comprensione intrinseco e unitario del cristianesimo. Al contempo la riflessione sulla rivelazione non può essere compresa senza l'indagine sulla *fede*, nella sua forma personale e comunitaria, che accoglie e trasmette la rivelazione (la Chiesa e la *traditio fidei*). Il punto di vista formale dell'indagine è dato dalla *credibilità e significatività* della rivelazione cristiana.

In particolare il corso intende perseguire:

- la lettura delle correnti culturali contemporanee, mediante il confronto con la filosofia e le scienze umane;
- il confronto in chiave teologica tra cristianesimo e altre religioni;
- la riflessione sul concetto di rivelazione, mostrandone il carattere di intelligibilità e di credibilità;
- lo studio e l'interpretazione delle fonti della teologia (Scrittura, Tradizione e Magistero), con particolare attenzione alle Costituzioni *Dei Filius* e *Dei Verbum*, alle dichiarazioni *Dignitatis humanae*, *Nostra aetate* e all'enciclica *Fides et ratio*;
- una breve panoramica dei teologi contemporanei più significativi e di temi di dialogo interreligioso.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un *esame orale* finale sulla materia svolta nelle lezioni e mediante un *elaborato scritto* su un'opera di teologia scelta dallo studente su una bibliografia proposta.

Bibliografia

Documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II, preferibilmente nell'edizione bilingue: latino-italiano: *Enchiridion Vaticanum I. Documenti del Concilio Vaticano II (1962-1965)*, Dehoniane, Bologna 2000.

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione*, Città del Vaticano 1998.

OSTO G. - RIPARELLI E., *Introduzione alla teologia delle religioni*, pro manuscripto, Padova 2020.

TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, EMP & FTTr, Padova 2013.

TERZO ANNO

ANTICO TESTAMENTO I: PENTATEUCO E STORICI

PROF.SSA ROBERTA RONCHIATO

IST301: corso semestrale, 6 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone quattro finalità: 1) promuovere una conoscenza del Pentateuco e dei Libri storici in ordine alla struttura e al contenuto; 2) presentare i maggiori apporti della ricerca contemporanea, soprattutto su questioni di critica letteraria e temi teologici; 3) offrire lo studio esegetico-teologico di alcuni passi; 4) favorire l'apprendimento di competenze basilari su metodi e strumenti di indagine esegetica. Il corso è articolato in due parti. La *prima* esamina il Pentateuco, secondo tre profili: introduzione generale con riferimento all'indagine storico-critica, suddivisione e principali temi teologici dei cinque libri, esegesi di pericopi scelte. La *seconda* parte si confronta con i concetti di «storia e storiografia» biblica; illustra quindi la forma e la finalità dei Libri storici.

Metodo - Lezioni frontali. A ciascun partecipante è richiesta la lettura del Pentateuco in una traduzione moderna, che sarà verificata attraverso esercitazioni scritte. Esame orale.

Bibliografia

CAPPELLETTO G., *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento*, I, Messaggero, Padova 2016'.

MERLO P. - SETTEMBRINI M., *Il senso della storia. Introduzione ai libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

SETTEMBRINI M., *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, Dehoniane, Bologna 2012.

NUOVO TESTAMENTO I SINOTTICI E ATTI

PROF. CARLO BROCCARDO

IST303: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende: fornire le conoscenze basilari per la comprensione dei Vangeli sinottici e del libro degli Atti; proporre un percorso di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi; introdurre a un utilizzo critico degli strumenti principali.

Saranno approfonditi i seguenti contenuti: il genere letterario Vangelo; la storia della formazione e dello studio dei Vangeli sinottici; i libri di Marco, Matteo e Luca-Atti: questioni generali, lettura continua del testo, studio esegetico di alcune pericopi, approfondimento delle linee teologiche principali. L'esame è orale.

Bibliografia:

Manuale: BROCCARDO C., *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017².

Per i testi evangelici, oltre ad una Bibbia in italiano, si consiglia: NESTLE E. – ALAND B. (a cura), *Novum Testamentum Graece. 28. revidierte Auflage*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012.

Testi di approfondimento:

AGUIRRE MONASTERIO R. – RODRIGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 2019².

POPPI A., *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli greco-italiano. Vol. I – Testo*, EMP, Padova 1999².

SEGALLA G., *Evangelo e Vangeli. Quattro evangelisti, quattro vangeli, quattro destinatari*, Dehoniane, Bologna 2016³.

NUOVO TESTAMENTO II LETTERATURA GIOVANNEA

PROF. ANDREA ALBERTIN

IST304: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

A partire dalla *prima conclusione* del Quarto Vangelo (Gv 20,30-31), s'individuano lo scopo, la strategia narrativa e i destinatari del testo, mettendo in luce la ricca cristologia di rivelazione e di segni orientati a manifestare l'identità di Gesù presentato come il *Logos*. Seguendo la narrazione, si approfondirà la dimensione simbolica del Vangelo giovanneo. Si rileverà, quindi, che in tutto il testo sono presentati diversi personaggi che incontrano Gesù e che sono invitati a una decisione sulla sua parola e la sua persona. Gesù, perfezionamento del dono di Dio nella Legge, fa accedere il credente alla libertà, in virtù della quale ciascuno compie su di sé il giudizio. Dalla "memoria" di Gesù (contenuta nel Vangelo), si passa successivamente alla lettura e all'esame di qualche brano della *Prima lettera*, come "annuncio per il presente" di fronte a incipienti forme eterodosse del messaggio cristiano. Il percorso termina con il libro dell'*Apocalisse*, che rappresenta un annuncio profetico profondamente ecclesiologico per i cristiani, attraverso una continua rilettura dell'Antico Testamento. L'esame consisterà in un colloquio orale, in cui sarà verificata: la capacità di presentare un brano secondo le procedure metodologiche acquisite; l'acquisizione dei principali temi teologici giovannei, nel loro sviluppo entro il *corpus* letterario.

Bibliografia

BEUTLER J., *Le Lettere di Giovanni. Introduzione, versione e commento*, Dehoniane, Bologna 2009.

BIGUZZI G., *Apocalisse* (I libri biblici. Nuovo Testamento, 20), Paoline, Milano 2005.

DOGLIO C., *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea* (Graphé 9), Elledici, Torino 2018.

MARCHESELLI M., *Israele e Chiesa nel Vangelo di Giovanni. Compimento, reinterpretazione, sostituzione?*, Dehoniane, Bologna 2016.

VANNI U., *Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse. Una comunità cresce nella fede*, Cittadella, Assisi 2011, 9-63.

NUOVO TESTAMENTO III LETTERATURA PAOLINA

PROF. ANDREA ALBERTIN

IST305: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Attraverso lo studio delle notizie biografiche presenti nelle lettere, si raccoglieranno le conoscenze basilari utili alla comprensione della persona, della vicenda e dell'attività epistolare di Paolo. La sua esperienza *di* e *in* Cristo sarà oggetto d'indagine mediante un percorso critico di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi. Questo favorirà da una parte la familiarizzazione con le tecniche redazionali dell'autore e, dall'altra, un'introduzione critica ai principali temi teologici in esse affrontati. L'itinerario prenderà in esame l'intero epistolario paolino (le sette lettere considerate autoriali, le deuterocanoniche e le cosiddette "pastorali") e, in modo più generale, anche le altre lettere cattoliche (non giovannee). Di ciascun testo è previsto uno sguardo alle questioni generali (contenuto, destinatari, datazione) e la lettura continua, con approfondimento esegetico di alcuni brani scelti, prediligendo un approccio sincronico, secondo le procedure del metodo di analisi retorico-letteraria. L'esame consiste in un colloquio orale sulla materia affrontata sia durante le lezioni sia nel lavoro personale. Sarà verificato, in particolare: la capacità di presentare un brano secondo i passaggi metodologici acquisiti durante il corso; la rielaborazione di un tema teologico alla luce dell'intero epistolario paolino; la conoscenza delle nozioni basilari circa la biografia e le lettere paoline; le informazioni generali delle lettere cattoliche non giovannee.

Bibliografia

ALBERTIN A., *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura*, Carocci, Roma 2016.

LORUSSO G., *Introduzione a Paolo. Profilo biografico e teologico*, Dehoniane, Bologna 2018.

MARTIN A., *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deuteropaoline e alle lettere cattoliche non giovannee*, Elledici, Torino 2015.

PITTA A., *Levangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Elledici, Torino 2013.
 ROMANELLO S., *Paolo. La vita. Le Lettere. Il pensiero teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018.

STORIA DELLA CHIESA II

PROF. STEFANO DAL SANTO

IST306: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di fornire una conoscenza adeguata della storia della Chiesa dal Tardo Medioevo all'Assolutismo e di contribuire alla formazione di una mentalità critica che sappia interrogare gli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e quei significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente.

Attraverso la metodologia propria della scienza storica, verrà presentato il cammino della comunità cristiana dal XIV al XVIII secolo, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno del contesto culturale, religioso, politico e sociale.

Dopo un'introduzione metodologica, si affronteranno: la crisi del Trecento; lo scisma d'occidente e il conciliarismo; la Chiesa nell'età del Rinascimento; la vita cristiana in Età moderna; l'età delle Riforme (protestante e cattolica); il Tridentino; la Controriforma; le guerre «di religione» e le paci di Augusta e Westfalia; l'Inquisizione e l'idea di tolleranza; le missioni; la Chiesa nel Sei-Settecento.

Gli argomenti saranno presentati in gran parte attraverso lezioni frontali; gli appunti dalle lezioni, pertanto, sono fondamentali per una proficua frequentazione del corso e per un soddisfacente risultato dell'esame: di esse sarà disponibile lo schema generale proiettato in aula. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un esame orale.

Bibliografia

Manuali di riferimento:

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, I. *L'età della Riforma*, Morcelliana, Brescia 2008⁵.

ID., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, II. *L'età dell'assolutismo*, Morcelliana, Brescia 2006³.

ISERLOH E. – GLAZIK J. – JEDIN H., *Riforma e Controriforma. Crisi, consolidamento, diffusione missionaria (XVI-XVII sec.)*, (*Storia della Chiesa*, dir. da H. Jedin, VI), Jaca Book, Milano 1993².

Per alcuni argomenti sono a disposizione le dispense curate dal docente.

Testo complementare:

DELL'ORTO U. – XERES S. (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa*, III. *L'epoca moderna. Dallo Scisma d'Occidente (1378-1417) alla vigilia della Rivoluzione francese (1780-1790)*, Morcelliana, Brescia 2017.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. GIUSEPPE QUARANTA

IST307: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di introdurre gli studenti a una comprensione teologica critica e articolata dei fondamenti della morale cristiana. Il programma di insegnamento e di studio è scandito in due parti: nella prima saranno trattate le principali linee di sviluppo storico-teologico della disciplina: la genesi della teologia morale moderna (XVI-XVII secolo), il successo e la crisi della casistica, il rinnovamento propiziato dal concilio Vaticano II, le inquietudini del postconcilio; nella seconda parte, di carattere sistematico, verranno presentati i tre principali approcci alle problematiche della teologia morale fondamentale: l'approccio etico-normativo, l'approccio trascendentale-ermeneutico e l'approccio fenomenologico.

L'esame si terrà in forma orale.

Bibliografia

ANGELINI G., *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Glossa, Milano 1999.

CARLOTTI P., *Teologia della morale cristiana*, Dehoniane, Bologna 2016.

CHIODI M., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014.

DEMMEER K., *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004.

WEBER H., *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. ANTONIO RAMINA

IST308: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Lo studio dell'*esperienza spirituale* è uno dei compiti a cui, forse da sempre, si dedica la teologia cristiana. Il principale obiettivo del corso consiste nel fare acquisire agli studenti le conoscenze basilari per elaborare una teologia dell'esperienza cristiana, al fine di mettere in atto un equilibrato discernimento spirituale e pastorale.

Sarà proposta l'analisi di alcuni fra i testi più significativi prodotti dalla teologia cristiana antica e recente, così da agevolare l'identificazione degli elementi comuni e delle caratteristiche personali di ogni esperienza autenticamente cristiana, mettendo in luce anche le dinamiche che presiedono alla costante tensione tra «momento oggettivo» e «momento soggettivo».

Saranno proposte inoltre alcune linee di lettura finalizzate a comprendere il contesto e le motivazioni principali che hanno portato alla nascita e allo sviluppo della disciplina

nel panorama degli studi teologici.

L'esame prevede un colloquio orale. Il candidato sarà valutato nei seguenti tre ambiti: questioni teoriche sul significato e il ruolo della disciplina; individuazione di alcuni temi fondamentali che connotano l'esperienza spirituale, a partire da un testo della tradizione; considerazioni sintetiche su alcuni punti nevralgici relativi all'esperienza cristiana.

Bibliografia

CASTELLANO CERVERA J., *Teologia spirituale*, in G. CANOBBIO - P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio, III. Prospettive pratiche*, Città Nuova, Roma 2003, 195-319.

MOIOLI G., *Teologia spirituale*, in *Dizionario Teologico Interdisciplinare I*, Marietti, Torino 1977, 36-66.

ID., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano 1992.

STERCAL C., *I «nodi dinamici» dell'esperienza cristiana*, in G. ANGELINI - M. VERGOTTINI (a cura), *Invito alla teologia. II: Teologia morale e spirituale*, Glossa, Milano 1999, 169-187.

VAIANI C., *La declinazione spirituale della vita cristiana: verità e rischi di una formula*, in G. ANGELINI - E. COMBI - B. MAGGIONI - C. VAIANI, *La cattiva fama della morale. Forma morale e forma spirituale: due interpretazioni concorrenti della vita cristiana?*, Glossa, Milano 2005, 81-160

DIRITTO CANONICO I

PROF. LUCA BORGNA

IST309: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende approcciare la vasta tematica del diritto, e in particolare del diritto della Chiesa. Introducendo la forma di relazionalità giuridica, si affronta ciò che è il suo inserimento tra persona e società e le prime forme di giuridicità nella Chiesa, con alcuni elementi di teologia del diritto canonico.

Si passa quindi all'analisi delle fonti del diritto presentando sommariamente il Libro I del Codice. Presentato ciò che è il panorama storico e cognitivo in cui si muove il diritto della Chiesa, si tratteranno i contenuti del Libro II del Codice: gli obblighi e diritti comuni a tutti i fedeli a partire dalla teologia conciliare; lo statuto del fedele laico e la normativa riguardante tutte le associazioni di fedeli nella Chiesa; il ministero ordinato. Si termina la trattazione delle componenti del popolo di Dio con coloro che vivono la vita consacrata mediante i consigli evangelici. Dalle categorie di fedeli si passa infine alle strutture ecclesiali, partendo dalla Chiesa particolare e giungendo infine alla Chiesa universale.

L'esame finale consisterà in un colloquio orale.

Bibliografia

REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2019⁵.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

D'AGOSTINO F., *Il diritto come problema teologico ed altri saggi di filosofia e teologia del diritto*, Giappichelli, Torino 19973.

GROSSI P., *Prima lezione di diritto*, Laterza, Roma-Bari 2006⁸.

DALLA TORRE G. - BONI G., *Conoscere il diritto canonico*, Studium, Roma 2006.

RIVELLA M. (a cura), *Partecipazione e corresponsabilità nella Chiesa. I consigli diocesani e parrocchiali*, Ancora, Milano 2000.

QUARTO ANNO

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ESCATOLOGIA

PROF. ALESSANDRO SCARDONI

IST401: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso propone l'approfondimento della visione sull'essere umano in Cristo traendo dai dati della Scrittura e della storia ecclesiale, per giungere a una lettura sintetico-sistematica, in dialogo con le scienze umane e la cultura contemporanea.

Lo studio, vagliate le direttrici metodologiche, sarà svolto in sei tematiche: (1) l'evento Cristo come attualità dell'elezione alla figliolanza divina (predestinazione); (2) la persona come costitutivo relazionale, a partire dall'amore del Padre; (3) lo Spirito del Risorto attua l'essere umano nella comunione con Dio e con i fratelli ed (4) esprime l'elezione nel perdono e nella redenzione dalla condizione di peccato; (5) la vita beata in Cristo è la destinazione ultima (escatologia) e (6) l'azione salvifica di Dio va a illuminare il mondo e la storia nella dimensione filiale fraterna creaturale.

La proposta didattica è svolta prevalentemente tramite lezioni frontali, non mancando qualche sessione dialogica o di gruppo. Il docente fornirà degli *appunti per l'approfondimento e lo studio*, a uso degli studenti, come integrazione e ampliamento delle pubblicazioni suggerite.

La verifica dell'apprendimento sarà orale e partirà dall'esposizione di una delle tesi, attribuita dal docente, a cui seguirà uno spazio di confronto.

Bibliografia

ANCONA G., *Antropologia teologica. Temi fondamentali* (BTC 171), Queriniana, Brescia 2014.

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005.

BORDONI M. – CIOLA N., *Gesù nostra speranza*, Dehoniane, Bologna 2001.

Appunti per gli studenti, predisposti dal docente.

ANTICO TESTAMENTO II LIBRI PROFETICI E SAPIENZIALI

PROF. MAURIZIO RIGATO

IST402: corso semestrale, 6 ore sett. nel I semestre.

Il corso si articola in due parti.

Nella *prima*, si introdurrà al profetismo biblico, cogliendone i caratteri e le specificità nell'ambito del fenomeno profetico del Vicino Oriente Antico. Saranno presentati i vari

libri profetici, tratteggiandone i temi principali e dedicando ampio spazio all'esegesi di passi scelti. Infine, si fornirà un quadro globale e sintetico dell'apocalittica giudaica attraverso l'esegesi di alcune pericopi del libro di Daniele.

Nella *seconda*, si cercherà di definire e descrivere il fenomeno sapienziale biblico, anche nei suoi elementi di contatto con la sapienza medio-orientale. Saranno presentati i libri appartenenti a questo *corpus* e se ne proporrà l'analisi dei brani più rilevanti, per poterne cogliere le idee e tesi portanti. Da ultimo, lo studio del Salterio consisterà nella presentazione degli elementi introduttivi fondamentali e nella lettura di alcuni Salmi scelti.

Il corso sarà corredato dall'approfondimento di qualche tematica e da un laboratorio sui metodi esegetici, a chiusura e coronamento del percorso esegetico previsto dal piano di studi.

Gli argomenti saranno presentati principalmente attraverso lezioni frontali e sarà fornita una dispensa.

Allo studente sarà richiesta la lettura preventiva dei testi che saranno affrontati in classe e/o progressivamente indicati. L'esame sarà orale.

Bibliografia

ALONSO SCHÖKEL L. - SICRE DIAZ J.L., *I Profeti*, Borla, Roma 1996.

CAPPELLETTO G. - MILANI M., *In ascolto dei profeti e dei sapienti. Introduzione all'Antico Testamento* - Vol II, EMP, Padova 2015⁵.

CUCCA M., *La Parola intimata. Introduzione ai Libri profetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

GILBERT M., *La sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohèlet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

MAZZINGHI L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, Dehoniane, Bologna 2012.

Il docente provvederà a fornire una bibliografia completa nel corso delle lezioni.

CRISTOLOGIA

PROF. SERGIO DE MARCHI

IST403: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende portare lo studente a svolgere il discorso cristologico alla luce della singolarità di Gesù come suo tema proprio, scandendo il suo svolgimento attraverso due passaggi.

a. L'attestazione biblica dell'evento cristologico. Una volta riconosciuto nella vicenda terrena di Gesù e nel suo culmine pasquale il contenuto peculiare della fede e dell'annuncio cristiano, così come essi sono affermati e regolati dalla loro attestazione scritturistica, il corso mira in primo luogo a sviluppare un approccio di tipo narrativo che, grazie ai racconti evangelici, metta in luce la singolarità della vicenda di Gesù quale

evento escatologico dell'azione salvifica di Dio e, in rapporto a esso, del manifestarsi della sua identità messianica e filiale. *b. L'approfondimento speculativo del mistero di Cristo.* Mantenendo costante il confronto con la dottrina soteriologica e cristologica patristica, scolastica e moderna, con l'insegnamento magisteriale (in specie conciliare), e con le istanze dominanti dell'attuale contesto storico-culturale, si procederà a sviluppare in successione la riflessione circa il valore escatologico-salvifico della vicenda di Gesù e del suo culmine pasquale, la singolarità della relazione filiale di Gesù con il Padre come fondamento del valore escatologico-salvifico della sua vicenda, la dimensione protologica dell'evento di Gesù Cristo come evento dell'incarnazione del Figlio e le sue implicazioni ontologiche.

Riferito alla totalità della materia del corso, il colloquio d'esame verterà su tre temi proposti dal docente.

Bibliografia

DE MARCHI S., *Cristologia*, Padova 2012.

Id., *Gesù. I primi trent'anni. Un'indagine biblico-narrativa*, Cittadella, Assisi 2015².

BORDONI M., *Gesù di Nazaret presenza memoria attesa*, Queriniana, Brescia 1988.

DIRITTO CANONICO II

PROF. ENRICO MASSIGNANI

IST404: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende presentare il diritto della Chiesa riguardante le funzioni di insegnare e di santificare, con particolare riguardo al matrimonio canonico, preparando lo studente a un corretto agire nella vita ecclesiale. Introducendolo alla disciplina dei beni temporali e delle sanzioni nella Chiesa, e agli elementi essenziali dei processi canonici si vuole pure portarlo ad avere una panoramica il più possibile completa di quello che è l'ordinamento canonico.

Contenuti. - I libri III – VII del CIC.

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente. Si verificherà l'apprendimento sulla base delle tematiche trattate durante le lezioni e dell'uso corretto del Codice. Il colloquio d'esame verterà su di un tema approfondito dallo studente e su domande assegnate dal docente.

Bibliografia.

REDAZIONE QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2019⁵.

BIANCHI P., *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Ancora, Milano 1998.

MIRAGOLI E. (ed.), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2015².

REDAZIONE QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di), *La riforma dei processi matrimoniali di Papa Francesco. Una guida per tutti*, Ancora, Milano 2016.

TREVISAN G. (ed.), *Quando si diventa cristiani. I sacramenti dell'iniziazione: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2003.

SACRAMENTI

PROF. FABIO FRIGO

IST405: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre.

Obiettivo generale: Il Corso tende a far cogliere agli studenti il significato pregnante del termine “sacramento” che nella Chiesa cattolica si applica con particolare analogia a sette eventi o celebrazioni caratterizzanti il cammino spirituale dell’esperienza cristiana personale e comunitaria.

Contenuti: L’evento della Rivelazione, compiutosi nelle parole e nei gesti di Gesù – grazie all’azione dello Spirito – raggiunge il presente di ogni credente, aprendolo a un futuro di speranza, nelle celebrazioni ecclesiali del mistero della Pasqua del Signore: a) i sacramenti dell’iniziazione cristiana (battesimo – cresima – eucaristia) fondano l’identità del cristiano come persona immersa nella vita di Cristo ed equipaggiata dei carismi dello Spirito per poter partecipare pienamente al Corpo di Cristo (la Chiesa) e al dono sacrificale dell’Agnello pasquale. b) La Penitenza e l’Unzione degli infermi (*i sacramenti della guarigione*) sono concretizzazioni del tendenziale dinamismo di liberazione dal male morale (il peccato) e fisico (la malattia). c) L’Ordine e il Matrimonio (i sacramenti del ministero) fondano un particolare dinamismo comunione della fede: nel ministero ordinato si diventa guida della Chiesa *in persona Christi*; nel matrimonio si diventa rinvio e partecipazione dell’*agape* divino manifestato in Cristo. La modalità d’esame prevista è quella orale: verrà esaminato il livello di apprendimento generale delle nozioni fondamentali della materia e la capacità dei sigg. studenti di mettere in relazione tra loro gli argomenti.

Bibliografia

È chiesto ai sigg. studenti di integrare gli appunti personali del Corso con lo studio sistematico di un testo base scelto tra i seguenti:

SCHNEIDER T., *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005.

SESBOUË B., *Invito a credere. Credere nei sacramenti per riscoprirne la bellezza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.

TURA E.R., *Il Signore cammina con noi*, Gregoriana, Padova 1989 (il testo è fuori commercio, ma, su richiesta, può essere acquistato in forma di dispensa all’inizio del corso).

STORIA DELLA CHIESA III

PROF. LUCIANO BERTAZZO

IST407: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso propone un'adeguata conoscenza della storia della Chiesa nel suo farsi nel tempo dall'epoca dei Lumi e nelle sue premesse, fino ai nostri giorni (secc. XVIII-XXI). Lo scopo didattico è di contribuire alla formazione di un pensare critico capace di interrogarsi sulla complessità storica del passato per ricercarne i significati utili per il presente. Il codice interpretativo interpella una conoscenza della metodologia scientifica nella connessione degli eventi letti nell'orizzonte escatologico in cui si colloca la storia della Chiesa nella sua realtà istituzionale. A partire dall'età dell'Illuminismo, attraversando il periodo delle rivoluzioni ottocentesche, focalizzandosi sulla faticosa comprensione della modernità, la conflittualità e i totalitarismi del XX secolo, il bruciante tema del "silenzio di Dio" nell'evento della Shoah, per giungere al periodo pre e post-conciliare, fino alla proposta del ministero petrino degli ultimi vescovi di Roma. Le lezioni si svolgeranno con metodo frontale; la prova d'esame con un colloquio orale a partire da un testo di riferimento.

Bibliografia

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, voll. III-IV, Morcelliana, Brescia 2006⁶.

DELL'ORTO U. – XERES S. (dir.), *Manuale di storia della Chiesa: III. L'epoca moderna*, a cura di DELL'ORTO U. (per la parte relativa al periodo); *IV. L'epoca contemporanea. Dalla Rivoluzione francese al Vaticano II e alla sua recezione (1789-2005)*, a cura di XERES S., Morcelliana, Brescia 2017.

Testo di riferimento supplementare: O'MALLEY J.W., *Che cosa è successo nel Vaticano II?*, Vita & Pensiero, Milano 2010.

Ulteriore bibliografia sarà proposta nelle lezioni il cui schema è inserito nella sezione didattica del docente.

TEOLOGIA MORALE SOCIALE

PROF. GIORGIO BOZZA

IST408: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di avviare gli studenti a una riflessione etico-teologica sul *fatto sociale*. A partire dalla *parola di Dio*, dalla *tradizione* della chiesa e facendo un continuo riferimento agli insegnamenti della *Dottrina sociale della chiesa*, si cercherà di rispondere alle domande sul *perché* e sul *come* vivere in società. La prospettiva teologica di tale percorso permetterà di individuare il progetto di Dio sulla convivenza

umana, al fine di comprendere *cosa deve fare* l'uomo per vivere e realizzare un'autentica comunione-comunità tra tutti gli esseri viventi.

Con riferimento ai problemi concreti, il presente corso di etica sociale verrà organizzato intorno a tre *centri assiologici*: l'*economia*, la *politica*, e l'*ambiente*. Il mondo economico, il mondo politico e la Natura costituiscono le strutture che configurano le tre grandi forze umane: la brama dell'*avere*, l'ambizione del *potere* e il desiderio di "*vivere tra esseri viventi che vogliono vivere*". Nell'organizzazione tematica del presente corso la parte centrale sarà occupata dall'etica della vita economica, dall'etica politica e dall'etica ambientale. A queste tre parti verrà premesso un capitolo sulla storia della morale sociale e uno che fa riferimento ai principi fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa; la persona, la sussidiarietà, la solidarietà, il bene comune, la partecipazione e la destinazione universale dei beni.

La verifica dell'apprendimento verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

BOZZA G., *Da cristiani dentro la società. Introduzione alla morale sociale*, Dispensa, Padova 2020⁹.

ID., *Il principio sabbatico. Un fondamento teologico per un'etica sociale*, EMP & FTT, Padova, 2011.

Le encicliche sociali, qualsiasi edizione

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa*, Editrice Libreria Vaticana, Città del Vaticano 2004.

SORGE B., *Brevi lezioni di dottrina sociale*, Queriniana, Brescia 2017.

QUINTO ANNO

BIOETICA

PROF. LEOPOLDO SANDONÀ

IST501: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende introdurre anzitutto alla variegata storia ed epistemologia della bioetica nel XX secolo. Questo primo passaggio consente allo studente di riconoscere le tante “bioetiche” presenti nello scenario attuale (questioni animali, sperimentazioni, pratica clinica, robotica, intelligenza artificiale, bioetica ambientale...). Un secondo blocco del corso sarà dedicato agli interventi magisteriali in materia e alle principali direttrici di approfondimento proposte dal pensiero cristiano filosofico e teologico. Nella terza parte sarà possibile calarsi, dopo un’adeguata introduzione metodologica, su alcuni casi specifici che, nella loro complessità e particolarità, rappresentano un’applicazione paradigmatica delle questioni bioetiche. In tutto il percorso non mancheranno costanti riferimenti all’attualità pandemica che segna in modo irreversibile il pensiero bioetico.

Gli obiettivi del corso sono da un lato l’acquisizione di nozioni precise su un campo variegato e spesso oggetto di equivoco. Dall’altro lato appare fondamentale il confronto con le istanze magisteriali e insieme con i casi pratico-applicativi. In questa direzione è possibile far acquisire una circolarità virtuosa tra elementi teorici e pragmatici. L’esame avverrà in forma orale ma, previo accordo con il docente, è possibile approfondire singoli elementi del percorso effettuato.

Bibliografia

Riferimento del corso

SANDONÀ L., *Bioetica integrale*, Aracne, Roma 2020.

Altri testi

LEONE S., *Bioetica e persona: manuale di bioetica e medical humanities*, Cittadella, Assisi 2020.

LO SAPIO L., *Bioetica cattolica e bioetica laica nell’era di papa Francesco: che cosa è cambiato?*, Utet, Milano 2017.

ARGHERO E. - LOMBARDI RICCI M. (a cura), *Bioetica tra passato e futuro. Da Van Potter alla società 5.0*, Effatà, Cantalupa (TO) 2020.

PETTINACCI M. (a cura), *Prendersi cura: ricerche e riflessioni in tempo di fragilità*, Dehoniane, Bologna 2021.

ECCLESIOLOGIA

PROF. FABIO MOSCATO

IST502: corso semestrale, 5 ore sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di presentare la complessa realtà della chiesa approfondendo gli elementi costitutivi del suo essere. Per questo dopo uno sguardo alla sua comprensione nell'arco della storia, seguirà una riflessione sistematica sulla realtà ecclesiale articolata attraverso il contributo conciliare del Vaticano II. In particolare si cercherà di mettere in evidenza il mistero che la inabita, il suo essere Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito Santo, la missione che la anima, l'orizzonte escatologico verso cui essa tende, le proprietà essenziali che la caratterizzano – unità, santità, cattolicità e apostolicità – e infine la struttura ministeriale e le istituzioni che ne regolano la vita.

L'analisi vuole essere inoltre arricchita, a partire dal decreto conciliare *Unitatis redintegratio*, anche della prospettiva ecumenica con la quale si cercherà di mettere a fuoco le principali questioni che interessano il cammino ecclesiale verso l'unità.

La verifica finale dell'apprendimento verterà in un colloquio orale a partire da un tesario presentato agli studenti in prossimità del termine del semestre.

Bibliografia

CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2009.

KASPER W., *Chiesa Cattolica. Essenza – Realtà – Missione* (Biblioteca Teologia Contemporanea 157), Queriniana, Brescia 2012.

MORANDINI S., *Teologia dell'ecumenismo*, Dehoniane, Bologna 2018.

SARTORI L., *La 'Lumen Gentium'. Traccia di studio*, EMP & FTTr, Padova 2011.

SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione*, Dehoniane, Bologna 2017.

LITURGIA

PROF. GIANANDREA DI DONNA

IST503: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

La Liturgia, acme misterico-sacramentale della vita e della missione della Chiesa (*cf.* il noto adagio «*Liturgia est culmen ad quod actio Ecclesiae tendit et simul fons unde omnis eius virtus emanat*» di SC 10), realizza l'*actio* salvifica di Cristo crocifisso, sepolto e risuscitato, servendosi – «*per una analogia che non è senza valore... al mistero del Verbo incarnato*» (*cf.* LG 8) – di *materia-carne* nello *Spirito-epiclesi* e di *eventi-gesti* congiunti a *parole-orazioni* (*cf.* l'affinità con l'assioma *revelationis oeconomia fit gestis verbisque intrinsece inter se connexis* di DV 2). Così la Liturgia vive di un'intima connessione del codice segnico-simbolico-rituale (*cf.* l'asserto *per signa sensibilia* di

SC 7) con quello eucologico-ecclesiale-verbale, declinati secondo le variabili antropologiche, sociali, culturali e storico-geografiche dei *ritus* e dell'*oratio* cristiane. Lo studio della Sacra Liturgia – intesa come riflessione teologica sulla fede celebrata – ha come obiettivo, pertanto, la profonda comprensione dell'*actio ritualis* ecclesiale, a partire dall'atto celebrativo stesso di tali santi segni: questo approccio intende introdurre lo studente a individuare nel rito stesso – ben comprendendolo *per ritus et preces* (cfr. l'originale prospettiva di SC 48) e volendone fuggire ogni riduzionismo didascalico-gnosticizzante come ogni simbolismo ermetico – le “tracce” che conducono all'evento biblico-salvifico fondante, facendo emergere così la dinamica mistagogica insita nella celebrazione dei divini misteri. L'esame verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

LODI E., *Liturgia della Chiesa. Guida allo studio della liturgia nelle sue fonti antiche e recenti*, Dehoniane, Bologna 1981.

NEUNHEUSER B., *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali*. (Bibliotheca Ephemerides Liturgicæ Subsidiæ, 11), CLV – Edizioni Liturgiche, Roma 1999³.

KUNZLER M., *La Liturgia della Chiesa*. (Amateca. La Chiesa, 10), Jaca Book, Milano 2003².

HAMELINE J.-Y., *L'accordo rituale. Pratiche e poetiche della liturgia*. (Æsthetica 4), Glossa, Milano 2009.

PECKLERS K.F., *Atlante storico della liturgia*, Jaca Book – Libreria Editrice Vaticana, Milano 2012.

MARIOLOGIA

PROF. FABIO MOSCATO

IST504: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende mettere in luce come una maggior conoscenza della figura della Vergine Maria nella storia della salvezza e nella vita del popolo di Dio contribuisca a una più profonda comprensione del mistero di Cristo, della Chiesa e della vocazione dell'uomo. Dopo un'introduzione, volta a presentare il fenomeno mariano, l'attenzione si focalizzerà sul capitolo VIII della costituzione *Lumen gentium*, dalla cui analisi si articolerà la riflessione sistematica sull'intima connessione di Maria col mistero di Cristo e della Chiesa, sulla tipicità della sua figura alla luce dell'essere Madre-Vergine (dato biblico) e la tutta Santa (tradizione patristica), del suo essere l'Immacolata Concezione e l'Assunta in cielo (pronunciamenti dogmatici dell'epoca contemporanea). Successivamente ci si interesserà al culto mariano e alle sue espressioni nella devozione popolare, e al fenomeno delle mariofanie.

Oltre allo studio del cap. VIII di *Lumen gentium* si invita alla lettura di:

- PAOLO VI, esortazione apostolica *Signum magnum*, 13 maggio 1967: AAS 59 (1967), pp. 465-475.

- PAOLO VI, esortazione apostolica *Marialis cultus*, 2 febbraio 1974 : EV 5/13ss.
- GIOVANNI PAOLO II, lettera enciclica *Redemptoris Mater*, 25 marzo 1987 : EV 10/1272ss.

L'esame verterà in un colloquio orale su tre domande ognuna facente parte di un rispettivo tesario.

Bibliografia

COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2000².

DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Dehoniane, Bologna 1992.

FORTE B., *Maria la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005⁵.

LAURENTIN R., *Breve trattato sulla Vergine Maria*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

VALENTINI A., *Teologia mariana*, Dehoniane, Bologna 2019.

TEOLOGIA MORALE FAMILIARE

PROF. GIAMPAOLO DIANIN

IST505: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Descrizione del corso: La prima parte del corso è dedicata al matrimonio. Se la vocazione in Cristo trova il suo apice nel sacramento del matrimonio, la risposta ha i tratti dell'indissolubilità e della fedeltà. Dopo aver presentato il percorso che dal fidanzamento porta al matrimonio, viene affrontata la problematica dei matrimoni che falliscono e l'atteggiamento della chiesa di fronte a queste situazioni.

La seconda parte è dedicata alla sessualità. Dal dato rivelato la riflessione teologica può ricavare un'antropologia della sessualità e dell'amore che la porta a elaborare una serie di criteri etici che vengono applicati a tre questioni rilevanti: la sessualità nell'adolescenza, nel fidanzamento e nella condizione omosessuale.

La terza parte del corso è dedicata alla fecondità del matrimonio. La vocazione in Cristo fa i conti col lungo dibattito che ha cercato di armonizzare il significato unitivo e quello procreativo del matrimonio. Vengono sviluppate le indicazioni del Concilio e quelle dell'*Humanae vitae* fino all'analisi delle problematiche etiche e pastorali inerenti al tema della procreazione responsabile.

Modalità di svolgimento e di verifica del corso: Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente. L'esame prevede il colloquio sulla materia del corso.

Bibliografia

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, EMP & FTTTr, Padova 2008².

TEOLOGIA PASTORALE

PROF. LIVIO TONELLO

IST506: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende proporre gli elementi fondamentali della disciplina "Teologia pastorale". Passando attraverso le problematiche e le questioni di tipo epistemologico si apprenderà a definire i contorni entro i quali è possibile e doverosa una riflessione teologico pastorale nel panorama ecclesiale odierno. Le successive considerazioni si spostano nell'ambito della prassi pastorale per individuare le forme che la identificano, le dimensioni che la caratterizzano, le coordinate che presidono l'agire, entro la prospettiva della formazione. La considerazione della ministerialità *della e nella* chiesa è trattata con attinenza specifica al servizio laicale nell'esercizio della soggettualità che gli è propria all'interno del popolo di Dio e specificatamente della comunità cristiana. Le categorie teologiche a cui riferire l'agire della Chiesa sono quelle classiche, cristologica ed ecclesiologica, della triplice funzione profetica, sacerdotale e regale. Vengono, tuttavia, prospettati anche altri approcci che tengono in maggior conto della figura storica della fede e della sua valenza antropologica. La riflessione sulla prassi della Chiesa sarà condotta attraverso le categorie della *koinonìa*, della *diakonìa* e della *martyria*. L'affondo su alcuni aspetti dell'agire pastorale permette di coglierne la presenza e la trasversalità senza fermare lo sguardo sulle singole azioni. La verifica finale è orale e tiene conto della partecipazione attiva dello studente in aula e della esposizione puntuale e ragionata dei contenuti del corso.

Bibliografia

- TONELLO L., «*In parole e opere*». *Teologia come prassi ecclesiale*, Dispensa ad uso degli studenti, Padova 2021.
- BRAMBILLA F. G., *Liber pastoralis* (gdt 395), Queriniana, Brescia 2017.
- MIDALI M., *Teologia pratica*, voll. I-II, LAS, Roma 2000³.
- SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa*, Glossa, Milano 2010.
- VILLATA G., *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, Dehoniane, Bologna 2009.

TEOLOGIA TRINITARIA

PROF. GILBERTO DEPEDER

IST507: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende presentare i nuclei principali della riflessione cristiana inerenti la rivelazione e la comprensione di fede del Dio uno e trino, a partire dall'orizzonte storico-salvifico delineato dal Vaticano II.

La parte introduttiva collocherà la domanda relativa alla possibilità di un discorso teologico sul mistero di Dio entro le coordinate tracciate dall'assioma fondamentale di K. Rahner. Verranno quindi presentati i tratti della rivelazione del volto di Dio nell'Antico Testamento e il suo compimento nell'evento di Gesù di Nazaret. A seguire, si effettuerà un sondaggio della fede in Dio Padre e Figlio e Spirito Santo nella vita della chiesa dei primi secoli, si affronteranno i momenti salienti della definizione dogmatica del mistero trinitario di Dio e si richiameranno le figure di maggior spicco nell'ambito dell'approfondimento della dottrina in epoca patristica e medievale. Alcune tematiche di indole sistematica verranno approfondite grazie al contributo degli studenti. Il corso prevede altresì la lettura teologica di alcune rappresentazioni artistiche della Trinità. L'esame, in forma orale, prenderà avvio dalla presentazione di un approfondimento concordato con il docente.

Bibliografia

- CODA P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011.
- COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009.
- FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 19976.
- LADARIA F. L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

I corsi complementari e i corsi seminariali filosofici, biblici e teologici verranno attivati con un minimo di 6 studenti iscritti.

CORSI COMPLEMENTARI

DIDATTICA IRC

PROF. ANDREA PORCARELLI

ISTC1701: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Chi si prepara a diventare Insegnante di Religione non è chiamato solo a consolidare la propria cultura teologica, ma anche a riflettere sulla propria *cultura dell'educazione*, in forza della quale può creare quello stile di lavoro e quel clima didattico che sono essenziali per un bravo insegnante. Il nostro percorso formativo può essere immaginato come un viaggio (un viaggio della mente, ma anche delle emozioni e degli affetti) che attraverserà alcuni "territori" culturali, rappresentati dai diversi testi di cui si fornirà la chiave di lettura durante il corso.

I contenuti del corso:

1. L'identità dell'IRC come disciplina e la sua specificità a partire dalle Indicazioni Nazionali.
2. Analisi di alcuni "modelli didattici" e delle loro possibili ricadute nel lavoro in aula.
3. Progettare per competenze: le basi pedagogiche del discorso.
4. Progettare per competenze: punti di attenzione specifici per l'IRC e analisi delle Indicazioni IRC in prospettiva didattica.
5. Approccio "narrativo" al percorso della conoscenza attraverso la metafora del cammino.

L'analisi dei diversi modelli didattici è orientata a consolidare le competenze progettuali dell'aspirante insegnante, in modo tale che possa compiere una scelta consapevole tra i diversi modelli disponibili, ma anche avere la capacità di "leggere" i modelli pedagogici e didattici impliciti nel contesto scolastico in cui si troverà a operare.

Il corso prevede lezioni frontali, con ampi spazi di discussione interattiva, e percorsi di letture personali su cui si attiverà la discussione in classe. L'esame consiste in un elaborato scritto, con domande aperte e chiuse, sui principali contenuti del corso.

Bibliografia

PORCARELLI A., *Nuovi percorsi e materiali in preparazione al concorso a cattedre di Religione*, SEI, Torino 2020 (testo in programma: le pagine su cui concentrarsi maggiormente verranno indicate a lezione).

Id., *Progettare per competenze. Basi pedagogiche e strumenti operativi*, Diogene Multimedia, Bologna 2020³ (testo in programma: da studiare per intero).

ID., *Saper guardare al di là degli occhi. Come percorrere i sentieri della vita imparando dalle proprie esperienze*, Diogene Multimedia, Bologna 2016 (testo in programma: da studiare per intero).

ID., *Educazione e politica. Paradigmi pedagogici a confronto*, Franco Angeli, Milano 2012 (solo consigliato per approfondimenti: non in programma d'esame).

MOSCATO M. T. ET ALII, *L'esperienza religiosa. Linguaggi, educazione*, vissuti, Franco Angeli, Milano 2017 (solo consigliato per approfondimenti: non in programma d'esame).

L'ANNUNCIO E LA CATECHESI TRA RASSEGNAZIONE E SPERANZA NEL TEMPO DI PANDEMIA. QUALE VOLTO POSSIAMO SOGNARE PER LA CATECHESI DELLE NOSTRE COMUNITÀ CRISTIANE?

PROF. DANILO MARIN

ISTC1702: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Obiettivo: Il Corso si propone di affrontare il tema della comunicazione della fede oggi, un tempo per una conversione ecclesiale, che consenta di trovare maggiore aderenza alla vita delle persone e maggior efficacia nell'azione catechistica. "Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia ci chiede di esaminare ogni cosa per tenere ciò che è buono, accompagnando il nostro discernimento con una proposta profondamente propositiva, incoraggiante, essenziale, carica di futuro ..." (Nota CEI dopo il Convegno Ecclesiale di Verona, 10).

Contenuti

- Si parte da una breve ed essenziale panoramica della Storia della Catechesi e della Evangelizzazione;
- Qual è il "contenuto" della trasmissione della fede?
- Il Vangelo incontra il mondo di oggi (GS 42,44). La vita quotidiana "alfabeto" per comunicare il Vangelo.
- Il grande patrimonio di idee e di riflessioni dai Documenti del Magistero sull'Annuncio e la Catechesi e in particolare dal dopo Concilio Vaticano II, al nuovo Direttorio per la Catechesi (2020).
- Le principali trasformazioni pastorali nel campo dell'annuncio oggi.

Metodo

Il Corso avrà, principalmente, lo stile del "laboratorio". Si partirà da alcune lezioni introduttive da parte del Docente per una "foto" realistica della evangelizzazione e della catechesi nella nostra Chiesa italiana scattata "dal basso" da chi opera, cioè, con costanza e tanta buona volontà su questo campo.

Si proseguirà con l'accostamento e l'approfondimento da parte degli studenti di alcuni

principali Documenti del Magistero sull'Annuncio e la Catechesi e di qualche Testo attuale con le relative ricadute nella prassi pastorale, valorizzando, nel dialogo, le eventuali esperienze pastorali personali.

Bibliografia

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Il Rinnovamento della Catechesi – Documento Base*, LEV, Città del Vaticano 1988.

ID., *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'Annuncio e la Catechesi in Italia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

BIEMMI E., *Il Secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, Dehoniane, Bologna 2011.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la Catechesi*, LEV, Città del Vaticano 2020.

ISTITUTO DI CATECHETICA UPS (a cura), *Catechisti oggi in Italia. Indagine Mixed Mode a 50 anni dal "Documento Base"*, LAS, Roma 2021.

GARELLI F., *Gente di poca fede. Il sentimento religioso nell'Italia incerta di Dio*, Il Mulino, Bologna 2020.

RICCARDI A., *La Chiesa brucia. Crisi e futuro del cristianesimo* (Tempi nuovi), Laterza, Bari 2021.

SEMINARI FILOSOFICI - OPERA

MAURICE BLONDEL, *L'AZIONE* (1893)

PROF. RINALDO OTTONE

ISTS2101: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

«Sì o no, la vita umana ha un senso, e l'uomo ha un destino?». Inizia con questa domanda l'opera principale di Maurice Blondel; la risposta cercata non sta però in una formulazione teorica, bensì nella luce che scaturisce dall'agire stesso, a partire cioè da «queste azioni irrisorie e fugaci» di ogni giorno. Forse che nelle nostre azioni si nasconde il segreto del mondo e il senso della vita? È appunto questa la convinzione di Blondel, ma il modo in cui egli argomenta questa sua tesi costituisce una svolta non solo per il pensare filosofico, bensì anche per la stessa teologia del XX secolo.

Durante il seminario sarà chiarita dal docente la struttura generale dell'opera e sarà indicata una chiave per poterla leggere – come già nell'intenzione del suo Autore – in senso filosofico-teologico. Agli studenti, poi, sarà chiesto di esporre una parte del testo. Alla fine del seminario ogni studente dovrà presentare un elaborato scritto sviluppando un tema legato all'opera in esame da concordare con il docente.

Bibliografia

- TOMMASO D'AQUINO, *Le passioni dell'anima (ST, I-II, qq. 22-48)*, a cura di S. Vecchio, Le lettere, Firenze 2002
- TOMMASO D'AQUINO, *Le passioni e l'amore (ST, I-II, qq. 22-28)*, a cura di U. Galeazzi, Bompiani, Milano 2012
- BODEI R., *Geometria delle passioni. Paura, speranza, felicità: filosofia e uso politico*, Feltrinelli, Milano 2003.
- CASAGRANDE C. – VECCHIO S. (a cura di), *Passioni dell'anima. Teorie e usi degli affetti nella cultura medievale*, SISMEL – Edizioni del Galluzzo, Firenze 2015.
- CURI U., *Passione*, Raffaello Cortina, Milano 2013.
- BLONDEL M., *L'azione. Saggio di una critica della vita e di una scienza della prassi (1893)*, a cura di S. Sorrentino, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.
- CORNATI D., *L'ontologia del vincolo nell'Action (1893) di Maurice Blondel. La passività generativa dell'unico necessario*, in ID., «Ma più grande è l'amore». Verità e giustizia di agape, Queriniana, Brescia 2018, 286-307.
- FUMAGALLI A., *Il peso delle azioni. Agire morale e opzione fondamentale secondo l'Action (1893) di M. Blondel*, Glossa, Milano 1997.

LEGGE NATURALE E LAICITÀ DEL DIRITTO IN SAN TOMMASO D'AQUINO. UNA LETTURA CRITICA DELLA *SUMMA THEOLOGIAE*

PROF. TOMMASO OPOCHER

ISTS2102: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il Seminario intende prendere in esame le questioni della *Prima Secundae* e della *Secunda Secundae* della *Summa Theologiae* di San Tommaso d'Aquino dedicate alla legge e al diritto. Nello studio dell'opera – un vero e proprio monumento della teologia medievale (e non solo) – gli studenti saranno aiutati a scorgere gli elementi sorprendentemente moderni del pensiero dell'Aquinate relativamente alla legge naturale e al diritto. Verranno affrontate con un metodo dialogico e seminariale questioni fondamentali relative al tema della laicità, al rapporto fra legge e diritto, ragione e fede, natura e Rivelazione, che travalicano certamente il periodo storico in cui operava l'Aquinate e assumono un indubbio interesse anche per l'epoca attuale. Gli studenti verranno guidati in una lettura critica del testo e stimolati alla discussione.

Oltre a una traduzione italiana della *Secunda Pars* della *Summa Theologiae* di San Tommaso d'Aquino, vengono consigliati i testi in bibliografia. Ulteriore materiale verrà fornito dal docente nel corso del seminario. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato scritto concordato preventivamente con il docente.

Bibliografia

COTTA S., *Il concetto di legge nella Summa Theologiae di San Tommaso d'Aquino*, Giappichelli, Torino 1955.

GILSON E., *Lo spirito della filosofia medioevale* (1932), Morcelliana, Brescia 2009.

VENDEMIATI A., *La legge naturale nella Summa Theologiae di san Tommaso d'Aquino*, Dehoniane, Roma 1995.

SEMINARI FILOSOFICI - TEMA

TRA OCCIDENTE E ORIENTE. TRACCE DI FILOSOFIA COMPARATA

PROF. LEOPOLDO SANDONÀ

ISTS2103: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il Seminario si concentra sull'introduzione alla filosofia comparata, nelle sue evoluzioni in filosofia interculturale e del dialogo tra alterità culturali. Le lezioni si soffermeranno su alcuni importanti snodi in particolare nel rapporto tra Occidente e Oriente. Ma soprattutto il corso intende porre una questione epistemologica nel rapporto dialogico tra differenti culture filosofiche, a partire dalla specifica tradizione del pensare dialogico contemporaneo. Tale questione non manca di avere importanti ripercussioni anche sul piano teologico, metodologicamente come in alcuni snodi concettuali e contenutistici.

L'obiettivo sarà quello di introdurre lo studente alle principali questioni del dialogo interculturale sul piano filosofico, accennando le questioni poste dai diversi intrecci interculturali.

L'esame avverrà in forma scritta scegliendo dal Tesario degli argomenti trattati e concordando con il docente la metodologia. Alcune lezioni del corso saranno dedicate all'esposizione della prospettiva scelta dagli studenti.

Bibliografia

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite a lezione.

JULLIEN F., *Essere o vivere: il pensiero occidentale e il pensiero cinese in venti contrasti*, Feltrinelli, Milano 2019².

ID., *Contro la comparazione: lo "scarto" e il "tra", un altro accesso all'alterità*, Mimesis, Milano-Udine 2014.

PASQUALOTTO G., *Dalla filosofia comparata alla filosofia interculturale*, «Humanitas» 69 (4-5/2014), 707-723.

ID., *Per una filosofia interculturale*, Mimesis, Milano-Udine 2008.

GHILARDI M., *Il vuoto, le forme, l'altro: tra Oriente e Occidente*, Morcelliana, Brescia 2017².

L'ETICA AMBIENTALE

PROF. PAOLO VIDALI

ISTS2104: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

La consapevolezza di vivere nell'Antropocene, con la profonda intromissione dell'azione umana nei cicli naturali, ha portato l'emergenza ambientale al centro del dibattito filosofico. In questa prospettiva il seminario mira a presentare e a discutere le principali prospettive dell'etica ambientale (antropocentrica, biocentrica, ecocentrica...), i concetti di cura e responsabilità, i problemi etici connessi alla sostenibilità dei nostri sistemi economici e dei nostri stili di vita.

Al profondo l'etica ambientale spinge a riconsiderare i presupposti dell'idea occidentale di natura, la nostra concezione di Dio e di creazione, una nuova responsabilità allargata a tutte le creature e una prassi attenta ai complessi equilibri dell'ecosistema. Nel farlo l'etica ambientale incontra il tema della cura della casa comune, che ha trovato nell'Enciclica *Laudato Si'* un appello a cui oggi tutti, credenti e non, siamo chiamati a rispondere.

Bibliografia:

DELLAVALLE S. (a cura), *L'urgenza ecologica: percorso di lettura attraverso le proposte dell'etica ambientalista*, Dalai Editore, Milano 2003.

DONATELLI P. (a cura), *Manuale di etica ambientale*, Le Lettere, Firenze 2012.

MASCIA M., *L'agire ecologico. Motivazioni, politiche e pratiche per la sostenibilità*, Proget Edizioni, Padova 2018.

MORANDINI S., *Cambiare rotta. Il futuro dell'Antropocene*, Dehoniane, Bologna 2020.

GHILARDI M. - PASQUALOTTO G. - VIDALI P., *L'idea di natura tra Oriente e Occidente. Per un'etica ambientale in chiave interculturale*, Morcelliana, Brescia 2021.

SEMINARI BIBLICI

I RACCONTI DI MIRACOLO NEI VANGELI

PROF. GASTONE BOSCOLO

ISTS2105: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

I miracoli occupano un posto importante nei vangeli. Sono numerosi e possono sconcertare se considerati come segni pubblicitari di una religiosità a effetto. Se retta- mente intesi, sono ridicibili a un unico biglietto da visita: accreditare la persona e l'opera di Gesù. Se Gesù ha preso l'iniziativa di operare miracoli, non l'ha fatto per il desiderio di soddisfare le folle che volevano vedere cose straordinarie, ma per manifestare la potenza di Dio, per dire che Dio è all'opera, ora, in forma nuova e definitiva. I miracoli di Gesù sono visti come «prodigi», «opere potenti», ma al fine di essere dei «segni». Proprio il carattere di «segno» diventa l'elemento distintivo dei miracoli di Gesù. Se il miracolo non rimanda alla persona di Gesù, rimane vuoto e inefficace. Dopo alcune lezioni di introduzione verrà assegnato allo studente un brano da analizzare e presentare ai partecipanti al seminario. A partire da questa presentazione verrà chiesto allo studente di redigere un elaborato scritto (10/15 cartelle). La valutazione finale terrà conto dell'esposizione, dell'elaborato scritto e della partecipazione attiva al seminario.

Bibliografia

- BORREL A., *Miracolo*, in R. PENNA - G. PEREGO - G. RAVASI (a cura), *Temi teologici della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010, 851-857.
- KOLLMANN B., *Storie di miracoli nel Nuovo Testamento* (gdt 307), Queriniana, Brescia 2005.
- LÉON-DUFOUR X. (a cura), *I miracoli di Gesù secondo il Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 1977.
- URICCHIO F., *Miracolo*, in P. ROSSANO - G. RAVASI - A. GIRLANDA (a cura), *Nuovo dizionario di Teologia biblica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1988, 954-978.
- ZIMMERMANN R. (a cura), *Compendio dei miracoli di Gesù*, Queriniana, Brescia 2018.

IL LIBRO DI TOBIA. ALLA FRONTIERA DEL CANONE, ALLA FRONTIERA DELLA SAPIENZA

PROF. ANDREA VARLIERO

ISTS2106: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il libro di Tobia è un testo ai margini del canone biblico, deuterocanonico per i cattolici e ortodossi, apocrifo per i protestanti, un libro che contamina le mani per gli ebrei. È un libro alla frontiera tra storia, favola e senso sapienziale, eppure proprio da queste prospettive di frontiera si può cogliere la grandezza dell'intero mondo biblico, con riferimenti sia all'Antico che al Nuovo Testamento, dall'Esodo all'Apocalisse.

Il seminario biblico sarà occasione per lo studente per entrare in un intero libro della biblioteca biblica, per approfondire le diverse metodologie esegetiche in campo biblico, per contaminarsi le mani con un lavoro personale e comunitario sulla pagina biblica, per acquisire autonomia e competenza nella ricerca esegetica.

Il seminario sarà scandito in tre momenti: una prima parte di lezioni frontali, una seconda parte di presentazione esegetica, una terza parte di sviluppo teologico, antropologico, liturgico e pastorale sul libro di Tobia.

La valutazione del seminario sarà data dalla presentazione e dalla partecipazione attiva dello studente durante il percorso seminariale e da un elaborato sintetico finale.

Bibliografia

MAZZINGHI L., *Tobia: il cammino della coppia*, Qiqajon, Magnano (BI) 2004.

BILLOT B., *Il cammino di Tobia. Iniziazione e guarigione*, EMP, Padova 2005.

ZAPPELLA M., *Tobit. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

DREWERMANN E., *Il cammino pericoloso della redenzione. La leggenda di Tobia interpretata alla luce della psicologia del profondo*, Queriniana, Brescia 1999.

I RACCONTI DI VOCAZIONE NELL'ANTICO E NUOVO TESTAMENTO

PROF. MAURIZIO RIGATO

ISTS2107: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il testo biblico, sia nell'Antico che nel Nuovo Testamento, narra frequentemente la chiamata divina, rivolta a individui scelti, ai fini dello svolgimento di determinati compiti e missioni. Tale fatto è comunicato attraverso i «racconti di vocazione», i quali presentano elementi comuni e costanti, ma anche sottolineature e accentuazioni diverse, proprie a ogni singolo caso; inoltre, anche eventuali fattori mancanti o

impliciti risultano importanti ai fini interpretativi.

Infine, una considerazione del contesto canonico è spesso necessaria per comprendere il senso pieno della *dabar* (parola/evento).

Dopo alcune lezioni frontali introduttive, si analizzeranno le principali tipologie dei racconti di vocazione, tratti da entrambi i Testamenti, al fine di definire la fisionomia del chiamato, la tipologia dell'incarico affidatogli e il volto manifestato da Dio nell'atto di "vocare". Al termine del corso, si tenterà di abbozzare un quadro sistematico della "chiamata".

A ogni studente verrà affidata la presentazione di un brano; a ciò seguiranno confronto e discussione in classe.

La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato finale concordato preventivamente con il docente.

Bibliografia

ALTER R., *L'arte della narrativa biblica* (Biblioteca Biblica 4), Queriniana, Brescia 20192.

DE FRAINE J. G., *Vocazione ed elezione nella Bibbia*, Paoline, Bari 1968.

HABEL N., *The Form and Significance of the Call Narratives*, «Zeitschrift für die Alttestamentliche Wissenschaft» 77 (3/1965), 297-323.

MARTINI C. M. - VANHOYE A., *Bibbia e vocazione*, Morcelliana, Brescia 19832.

ROMANIUK C., *La vocazione nella Bibbia*, Dehoniane, Bologna 1973.

SKA J. L., *I nostri padri ci hanno raccontato. Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento* (Biblica), Dehoniane, Bologna 2012.

Il docente provvederà a fornire una bibliografia più ampia all'inizio del corso.

SEMINARI TEOLOGICI

INTRODUZIONE ALLA MISTICA CRISTIANA

PROF.SSA MARZIA CESCHIA

ISTS2108: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il seminario si prefigge l'obiettivo di introdurre gli studenti alla mistica cristiana, delineandone – nei suoi aspetti essenziali – la morfologia, le questioni metodologiche, i criteri di discernimento.

Una prima parte introduttiva sarà dedicata dalla docente a inquadrare, quindi, l'ambito di indagine, proponendo una riflessione sui termini “mistica” e “spiritualità”, “mistica” e “teologia” nei loro reciproci rapporti e offrendo alcune coordinate storiche essenziali. A questa prima sezione del corso seguirà una sezione propriamente seminariale: verranno di volta in volta affidate alla lettura degli studenti delle pagine di mistici accompagnate da una griglia di domande o questioni su cui puntare l'attenzione e che saranno oggetto di confronto e approfondimento nella lezione successiva.

L'esame finale consisterà nella redazione di un elaborato scritto su un tema o un autore concordato con la docente. Nella valutazione si terrà conto anche della partecipazione attiva durante le lezioni.

Bibliografia

- AA. VV., *Sentieri illuminati dallo Spirito. Atti del Congresso internazionale di mistica*, Abbazia di Münsterschwarzach, 3-10 settembre 2003, OCD, Roma 2006.
- ASTI F., *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche*, LEV, Roma 2003.
- BERNARD CH. A., *Il Dio dei mistici. Le vie dell'interiorità*, San Paolo, Milano 1996.
- MOIOLI G., *Preghiera, mistica e liturgia*, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano 2017.
- SECONDIN B., *I mistici nostri contemporanei*, in J.M. GARCIA (a cura), *Mistici nello spirito e contemporaneità*, LAS, Roma 2014, 210-228.
- Bibliografia specifica sarà indicata nel corso delle lezioni.

TEOLOGIA DELLA LIBERAZIONE: GENESI, SVILUPPI, PUNTI CRITICI E CHANCES DI UNA TEOLOGIA CONTINENTALE, E NON SOLO

PROF. UGO SARTORIO

ISTS2109: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il seminario intende approfondire il primo esempio sistematico di riflessione teologica cattolica elaborato fuori dall'Europa. La *Teologia della liberazione* (TdL) non è infatti riducibile a una delle molte teologie del genitivo (*delle realtà terrestri, della speranza, ecc.*) che sono spuntate negli anni del postconcilio, ma rivendica, in uno stretto vincolo tra situazione ecclesiale, contesto sociale e pensiero teologico, una propria specificità. Nata dall'originale recezione latinoamericana del Concilio Vaticano II, non solo la TdL ha calato il messaggio evangelico nella realtà storica e culturale di un vasto subcontinente, ma si è dimostrata capace di ispirare innumerevoli teologie del "Terzo Mondo". Tra crisi e salti di qualità, quindi, la TdL si è pluralizzata, è divenuta con gli anni più complessa, ha guadagnato in profondità religiosa e culturale (si pensi alla *teología del pueblo* di matrice argentina), ha assunto molti volti e si è globalizzata. Nelle prime lezioni il docente presenterà la vicenda storica della TdL, la sua nascita e i suoi sviluppi, anche facendo riferimento agli interventi critici della Congregazione per la dottrina della fede (dall'*Istruzione su alcuni aspetti della «teologia della liberazione»* [*Libertatis Nuntius*] del 1984 alla notificazione rivolta a Jon Sobrino nel 2007). Successivamente gli studenti interverranno ognuno su di un tema concordato previamente col docente e il loro lavoro si concluderà con un elaborato scritto.

Bibliografia

CECI L., *Teologia della liberazione*, in A. MELLONI (a cura), *Dizionario del sapere storico-religioso del Novecento*, Il Mulino, Bologna 2010, 1539-1553.

ELLACURÍA I. - SOBRINO J. (a cura), *Mysterium Liberationis. I concetti fondamentali della teologia della liberazione*, Borla - Cittadella, Roma 1992.

GUTIÉRREZ G. - MÜLLER G.L., *Dalla parte dei poveri. Teologia della liberazione, teologia della Chiesa*, EMP - EMI, Padova 2013.

LUCIANI R., *Medellín Fifty Years Later: From Development to Liberation*, «Theological Studies» 79 (3/2018), 566-589.

SCATENA S., *La teologia della liberazione in America Latina*, Carocci, Roma 2008.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

EBRAICO BIBLICO 2

PROF. GASTONE BOSCOLO

ISTA002: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di offrire una maggiore padronanza della grammatica e sintassi ebraica; di ampliare il vocabolario ebraico e la conoscenza degli strumenti di lavoro. Lo studio si concentrerà sulla morfologia e sintassi della prosa ebraica. Speciale attenzione sarà dedicata al sistema verbale ebraico, che verrà spiegato con riferimento ai concetti di tempo, aspetto e modalità. Si analizzeranno le forme verbali di modo finito (*qatàl* e *wayyiqtol*, *yiqtol* e *weqatalti*) e la loro distribuzione nelle frasi indipendenti e dipendenti. Verranno studiate anche alcune caratteristiche semantiche del lessico ebraico e la distinzione tra uso letterale e figurato delle parole ed espressioni ebraiche. Il corso consiste in lezioni interattive con piccoli test settimanali. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nell'analisi e traduzione di testi studiati in classe; includerà anche un breve testo non studiato.

Bibliografia

DEIANA G. – SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Claudiana, Torino 2018⁴.

ELLIGER K. – RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.

ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di Ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.